

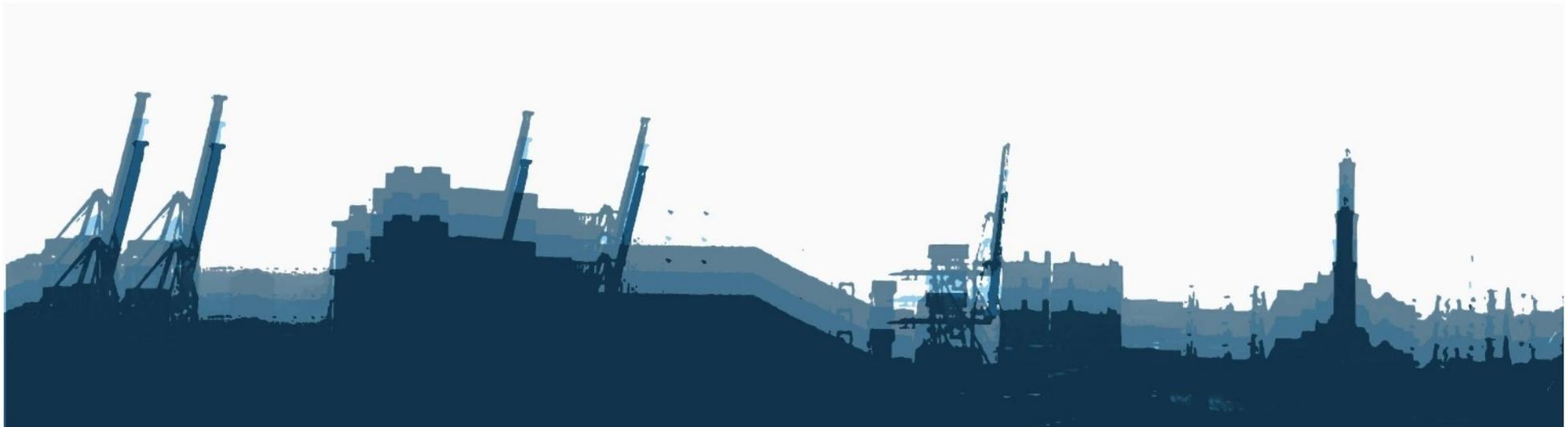
BILANCIO CONSOLIDATO 2019

ASSESSORATO AL BILANCIO E PATRIMONIO

DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI - SETTORE BILANCI



CITTA' DI GENOVA





Comune di Genova
BILANCIO CONSOLIDATO 2019

PREMESSA

Il processo di armonizzazione contabile, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 coordinato ed integrato con il Decreto Legislativo n. 126 del 2014, ha introdotto la redazione del bilancio consolidato, regolandone i principi all'Allegato 4/4 del suddetto decreto.

La sua introduzione si è resa necessaria a causa del fenomeno di esternalizzazione di funzioni e servizi di competenza dell'ente locale ad altri soggetti, che può portare i bilanci dei singoli enti a fornire informazioni incomplete che non rappresentano effettivamente il complesso di attività svolte.

Tra tutti i documenti contabili, il bilancio consolidato risulta essere l'unico che può offrire un'informazione globale sull'andamento del gruppo, permettendo di fatto di giungere ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'attività svolta dall'ente capogruppo attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Principio contabile 4/4 definisce il bilancio consolidato come un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

In particolare, deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del D.lgs 118 del 2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1 del D.lgs 118 del 2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11 -ter, comma 2 del D.lgs. 118 del 2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di

fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, il comune di Genova ha predisposto due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

In particolare per quanto riguarda gli enti strumentali sono state analizzate tutte le relatà in cui il comune partecipa, valutandole dal punto di vista dell'effettiva strumentalità. Quest'ultima costituisce il presupposto per l'inserimento nel "gruppo amministrazione pubblica" (Corte dei Conti Lombardia 64/2017/PAR): tale vincolo ricorre solo ove le singole realtà possano essere considerate assimilate a settori operativi del gruppo. Si può leggere in tal senso anche l'art.11 - sexies del D.L n. 135/2018 che, in riferimento alle ex Ipab, evidenzia come la nomina da parte della pubblica amministrazione degli amministratori di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, sicchè è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo.

A seguito di tali presupposti e delle conseguenti valutazioni effettuate nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Genova non sono stati considerati enti strumentali le associazioni, gli enti partecipati, gli enti di diritto pubblico diversi dai consorzi oltre che le ex IPAB.

I due elenchi sono stati oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Come indicato nel paragrafo 3.2 l'elenco di cui al punto 2) è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste al punto 2) del citato paragrafo 3.2.

BILANCIO CONSOLIDATO 2019

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2019	2018	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	225.232	0	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	225.232	0		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	85.997	295.987	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	993.295	493.137	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.661.047	10.915.587	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	8.032.022	8.228.566	BI4	BI4
5	awiamento	69.776.617	28.220.961	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	10.736.343	17.312.908	BI6	BI6
9	altre	157.733.970	65.176.116	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	261.019.291	130.643.262		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II	Beni demaniali	747.586.222	639.844.686		
1.1	Terreni	63.329.986	63.213.978		
1.2	Fabbricati	221.215.671	114.589.989		
1.3	Infrastrutture	463.040.565	444.545.355		
1.9	Altri beni demaniali	0	17.495.364		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.109.580.128	2.663.127.193		
2.1	Terreni	553.886.169	588.710.547	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0	0		
2.2	Fabbricati	492.438.968	968.393.857		
	a di cui in leasing finanziario	0	0		
2.3	Impianti e macchinari	858.024.647	843.970.150	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0	0		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	113.933.543	84.554.248	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	14.368.011	1.117.752		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.086.801	2.656.172		
2.7	Mobili e arredi	1.409.125	8.664.031		
2.8	Infrastrutture	1.335.629	3.091.232		
2.99	Altri beni materiali	71.097.235	161.969.204		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	903.578.470	832.837.864	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	3.760.744.820	4.135.809.743		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	43.780.693	46.279.856	BI111	BI111
	a imprese controllate	2.648.476	113.849	BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	30.793.324	33.082.742	BI111b	BI111b
	c altri soggetti	10.338.893	13.083.265		
2	Crediti verso	112.935.503	121.158.724	BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche	0	0	BI112a	BI112a
	b imprese controllate	0	2.379.144	BI112b	BI112b
	c imprese partecipate	3.623.974	0	BI112c	BI112c
	d altri soggetti	109.311.529	118.779.580	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	2.444.788	2.531.836	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	159.160.984	169.970.416		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.180.925.095	4.436.423.421		

	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	132.928.909	133.643.184	CI	CI
	Totale	132.928.909	133.643.184		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	30.941.689	38.355.831		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0		
b	Altri crediti da tributi	30.941.689	32.338.073		
c	Crediti da Fondi perequativi	0	6.017.758		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	168.618.822	178.772.271		
a	verso amministrazioni pubbliche (tit ii)	155.038.605	170.372.228		
b	imprese controllate	1.432.480	639.172		CII2
c	imprese partecipate	1.173.681	1.549.903		
d	verso altri soggetti	10.974.056	6.210.968		
3	Verso clienti ed utenti	279.273.931	290.586.901	CII1	CII1
4	Altri Crediti	253.005.204	222.747.974	CII5	CII5
a	verso l'erario	39.128.072	32.819.012		
b	per attività svolta per c/terzi	1.820.919	414.643		
c	altri	212.056.213	189.514.319		
	Totale	731.839.646	730.462.977		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	57.768	56.144	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	2.730.211	3.139.480	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2.787.979	3.195.624		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	157.305.085	149.852.204		
a	Istituto tesoriere	8.700.254	144.679.229		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	148.604.831	5.172.975		
2	Altri depositi bancari e postali	197.099.526	161.219.708	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	1.092.661	6.543.530	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	24.000		
	Totale disponibilità liquide	355.497.272	317.639.442		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.223.053.806	1.184.941.227		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	36.715	905.915	D	D
2	Risconti attivi	16.457.310	16.383.154	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	16.494.025	17.289.069		
	TOTALE DELL'ATTIVO	5.420.698.158	5.638.653.717		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	29.063.177	99.702.964	AI	AI
II	Riserve	1.687.057.882	1.871.452.403		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	97.778.814	86.707.753	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	1.243.316	53.111.286	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	18.368.903	14.868.903		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.293.673.725	1.705.525.658		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	275.993.124	11.238.803		
III	Risultato economico dell'esercizio	116.190.460	238.482.073	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		1.832.311.519	2.209.637.440		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		81.329.147	74.517.616		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		5.919.824	6.065.984		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		87.248.971	80.583.600		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		1.832.311.519	2.209.637.440		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	50.000	50.000	B1	B1
2	per imposte	45.827.851	47.164.372	B2	B2
3	altri	343.947.265	329.311.586	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		389.825.116	376.525.958		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		80.025.667	83.960.807	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		80.025.667	83.960.807		

		D) DEBITI ⁽¹⁾			
1		Debiti da finanziamento	2.076.421.618	2.059.318.004	
	a	prestiti obbligazionari	773.588.130	717.387.276	D1e D2
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0	15.000	
	c	verso banche e tesoriere	429.156.277	501.434.042	D4
	d	verso altri finanziatori	873.677.211	840.481.686	D5
2		Debiti verso fornitori	331.197.403	312.583.177	
3		Acconti	13.298.712	12.881.854	
4		Debiti per trasferimenti e contributi	28.941.387	15.285.590	
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0	
	b	altre amministrazioni pubbliche	3.786.837	3.750.677	
	c	imprese controllate	184.719	0	D9
	d	imprese partecipate	20.034	173.290	D10
	e	altri soggetti	24.949.797	11.361.623	D9
5		altri debiti	158.641.337	123.876.814	D12,D13,D14
	a	tributari	29.317.537	30.697.019	
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.989.132	24.688.546	
	c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	966.553	0	
	d	altri	101.368.115	68.491.249	
		TOTALE DEBITI (D)	2.608.500.457	2.523.945.439	
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I		Ratei passivi	20.803.823	71.393.804	E
II		Risconti passivi	489.231.576	373.190.269	E
	1	Contributi agli investimenti	458.140.760	371.364.659	
	a	da altre amministrazioni pubbliche	338.133.812	253.513.325	
	b	da altri soggetti	120.006.948	117.851.334	
	2	Concessioni pluriennali	497	156.156	
	3	Altri risconti passivi	31.090.319	1.669.454	
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	510.035.399	444.584.073	
		TOTALE DEL PASSIVO	5.420.698.158	5.638.653.717	
		CONTI D'ORDINE			
	1)	Impegni su esercizi futuri	464.345.164	453.798.207	
	2)	beni di terzi in uso	9	565.034	
	3)	beni dati in uso a terzi	0	4.447.586	
	4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	162.398.381	162.479.229	
	5)	garanzie prestate a imprese controllate	413.954	2.817.054	
	6)	garanzie prestate a imprese partecipate	2.015.000	2.015.000	
	7)	garanzie prestate a altre imprese	49.502.794	46.193.306	
		TOTALE CONTI D'ORDINE	678.675.302	672.315.416	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	437.427.389	407.258.428		
2	Proventi da fondi perequativi	133.960.998	137.985.034		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	109.674.493	146.255.414		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	63.411.787	87.966.368		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	4.516.763	4.451.207		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	41.745.943	53.837.839		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	959.503.512	915.685.455	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	33.443.920	36.182.438		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	9.732.759	8.324.627		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	916.326.833	871.178.390		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-797.324	-17.573.595	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	189.306	-5.163	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.207.313	9.848.346	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	273.582.751	260.926.647	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		1.923.748.438	1.860.380.566		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	294.133.664	292.489.850	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	550.131.814	492.047.806	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	18.301.862	19.696.706	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	129.195.569	111.523.048		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	89.463.400	64.944.463		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	19.016.855	3.557.064		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	20.715.314	43.021.521		
13	Personale	533.487.384	513.907.183	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	169.262.133	155.792.465	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	13.074.643	11.959.497	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	123.754.741	115.498.210	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2.442.608	1.587.100	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	29.990.141	26.747.658	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	824.721	-1.290.484	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	19.527.874	10.526.046	B12	B12
17	Altri accantonamenti	14.472.092	47.236.991	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	52.014.350	45.990.662	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		1.781.351.463	1.687.920.273		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		142.396.975	172.460.293		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	9.240	38.986.821	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0	2.130.688		
b	<i>da società partecipate</i>	9.215	29.749.946		
c	<i>da altri soggetti</i>	25	7.106.187		
20	Altri proventi finanziari	7.993.596	9.987.730	C16	C16
	Totale proventi finanziari	8.002.836	48.974.551		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	41.922.487	67.466.077	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	38.670.499	64.975.357		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	3.251.988	2.490.720		
	Totale oneri finanziari	41.922.487	67.466.077		
	totale (C)	-33.919.651	-18.491.526		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	1.412.352	25.826.133	D18	D18
23	Svalutazioni	725.906	21.979.282	D19	D19
	totale (D)	686.446	3.846.851		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<i>Proventi straordinari</i>				
24	Proventi da permessi di costruire	1.207.202	0	E20	E20
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	15.261.437	122.814.197		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	47.966	0		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	76.727.471	3.226.393		
	totale proventi	93.244.076	126.040.590		
	<i>Oneri straordinari</i>				
25	Trasferimenti in conto capitale	0	0	E21	E21
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	41.522.737	11.944.829		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	4.858	0		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	12.123.533	153.854		E21d
	totale oneri	53.651.128	12.098.683		
	Totale (E) (E20-E21)	39.592.948	113.941.907		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)	148.756.718	271.757.525		
26	Imposte (*)	32.566.258	33.275.452	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	116.190.460	238.482.073	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.919.824	6.065.984		

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011
- Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011
- Art. 18 del D.Lgs. 118/2011
- Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società
- Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Genova parte dall'adozione della Delibera di Giunta nr. 359 del 5/12/2019 di individuazione del "GAP: gruppo amministrazione pubblica" e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2019.

Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

Elenco 1 - Gruppo amministrazione pubblica

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria
Fondazione Teatro Carlo Felice CF. 00279200109 P.IVA 00279200109	PASSO EUGENIO MONTALE, 4 - 16121 GENOVA C.S. € 100.000	FONDAZIONE TERZI PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	16,00000%	16,00000%	16,00000%
AMIU Genova S.p.a. CF. 03818890109 P.IVA 03818890109	VIA D'ANNUNZIO, 27 - 16121 GENOVA C.S. € 14.143.276	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	SI	SI	89,98000%	100,00000%	100,00000%
A.M.T. AZ. MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. CF. 03783930104 P.IVA 03783930104	VIA MONTALDO, 2 - 16137 GENOVA C.S. € 29.521.464	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	SI	SI	94,94000%	100,00000%	100,00000%
A.Se.F. S.r.l. CF. 01248040998 P.IVA 01248040998	VIA I. FRUGONI, 25A - 16121 GENOVA (GE) C.S. € 1.985.820	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	100,00000%	100,00000%	100,00000%
A.S.Ter S.p.a. CF. 03825030103 P.IVA 03825030103	VIA XX SETTEMBRE 15, 16121 GENOVA C.S. € 13.048.000	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	SI	SI	100,00000%	100,00000%	100,00000%
Bagni Marina Genovese S.r.l. CF. 01226520995 P.IVA 01226520995	VIA D'ANNUNZIO 27, 16121 GENOVA C.S. € 10.000	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	SI	SI	100,00000%	100,00000%	100,00000%
Farmacie Genovesi Spa CF. 01266300993 P.IVA 01266300993	VIA G. D'ANNUNZIO, 27 - 16121 GENOVA C.S. € 10.000	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	SI	SI	100,00000%	100,00000%	100,00000%
Genova Parcheggi S.p.A. CF. P.IVA 03546590104	VIALE BRIGATE PARTIGIANE, 1 16129 GENOVA C.S. € 516.000	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	SI	SI	99,99960%	100,00000%	100,00000%
Job Centre S.r.l. CF. P.IVA 01266130994	VIA GARIBALDI, 9 - 16124 GENOVA C.S. € 142.000	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	SI	SI	100,00000%	100,00000%	100,00000%

Comune di Genova

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria
Nuova Foce s.r.l. in liquidazione CF. 02264520996 P.IVA 02264520996	VIA DI FRANCIA, 1 - 16149 GENOVA C.S. € 80.000	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	100,00000%	100,00000%	100,00000%
Porto Antico di Genova S.p.A. CF. 03502260106 P.IVA 03502260106	CALATA MOLO VECCHIO N. 15 – MAGAZZINI DEL COTONE, 16128, GENOVA C.S. € 9.801.447	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	54,00000%	100,00000%	100,00000%
SPIM S.p.a. CF. 08866890158 P.IVA 03288300100	VIA DI FRANCIA, 1 - 16149 GENOVA C.S. € 102.391.900	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	100,00000%	100,00000%	100,00000%
Sviluppo Genova Spa CF. 03669800108 P.IVA 03669800108	VIA SAN GIORGIO 1 - 16128 GENOVA C.S. € 5.164.500	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	51,00000%	100,00000%	100,00000%
Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. (F.S.U.) CF. 01602020990 P.IVA 01602020990	VIA SS. GIACOMO E FILIPPO, 7 - GENOVA C.S. € 175.000.000	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	SI	NO	100,00000%	100,00000%	100,00000%
S.V.I. s.r.l. in liquidazione CF. 03564380107 P.IVA 03564380107	VIA DI FRANCIA, 1 - 16149 GENOVA C.S. € 100.000	SOCIETA' CONTROLLATA	INDIRETTA	NO	NO	100,00000%	100,00000%	100,00000%
Iren S.p.a. CF. 07129470014 P.IVA 02863660359	VIA NUBI DI MAGELLANO, 30 - 42123 REGGIO EMILIA C.S. € 1.300.931.377	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	18,85100%	18,85100%	18,85100%
IRE Liguria CF. 02264880994 P.IVA 02264880994	VIA PESCHIERA, 16 - 16122 GENOVA C.S. € 1.526.691	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	SI	SI	0,56000%	0,56000%	0,56000%
Liguria Digitale S.p.a. CF. 02994540108 P.IVA 02994540108	VIA MELEN, 77 - GENOVA C.S. € 2.582.500	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	SI	SI	0,00200%	0,00200%	0,00200%
Filse S.p.a. CF. 00616030102 P.IVA 00616030102	VIA PESCHIERA 16 - 16122 GENOVA C.S. € 24.700.566	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	SI	NO	5,97000%	5,97000%	5,97000%
Istituzione MUMA - Musei del mare e delle Migrazioni CF. 00856930102 P.IVA 00856930102	VIA GARIBALDI, 9 - GENOVA	ORGANISMO STRUMENTALE	DIRETTA	NO	NO	100,00000%	100,00000%	100,00000%
Consorzio Villa Serra CF. 95052090107 P.IVA 01436140998	VIA C. LEVI, N. 2 16010 SANT'OLCESE (GE)	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	DIRETTA	NO	NO	70,90000%	100,00000%	100,00000%

Comune di Genova

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria
Bacino Imbrifero Montano della Val Bormida - BIM CF. 95151400108	VIA GARIBALDI, 9 - 16124 GENOVA	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	DIRETTA	NO	NO	100,00000%	100,00000%	100,00000%
Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova CF. 00278900105	PIAZZA BORGO PILA 42, 16129 GENOVA	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	DIRETTA	NO	NO	70,00000%	100,00000%	100,00000%
Fondazione Museo Civico dell'Attore CF. 80046170108	VIA DEL SEMINARIO 10 16121 GENOVA	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	DIRETTA	NO	NO	60,00000%	100,00000%	100,00000%
Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura CF. 03288320157 P.IVA 03137910109	PIAZZA MATTEOTTI 9 - 16123 GENOVA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	41,90000%	41,90000%	100,00000%
Fondazione Urban Lab Genoa International School CF. P.IVA 01938620992	VIA BERTANI 6, 16125 GENOVA – ITALIA	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	DIRETTA	NO	NO	100,00000%	100,00000%	100,00000%
Amiu bonifiche s.p.a. CF. P.IVA 01266290996	VIA D'ANNUNZIO, 27 16121 GENOVA	SOCIETA' CONTROLLATA	INDIRETTA	SI	SI	100,00000%	100,00000%	100,00000%
Ecolegno Genova s.r.l. CF. 03704090103 P.IVA 03704090103	VIA G. D'ANNUNZIO, 27 - 16121 GENOVA	SOCIETA' CONTROLLATA	INDIRETTA	NO	NO	51,00000%	100,00000%	100,00000%
Quattroerre s.p.a. in liquidazione CF. 01426950992 P.IVA 01426950992	VIA G. D'ANNUNZIO, 27 - 16121 GENOVA	SOCIETA' CONTROLLATA	INDIRETTA	NO	NO	51,00000%	100,00000%	100,00000%
Geam s.p.a. CF. 01242340998 P.IVA 01242340998	PONTE CARACCILO RADICE – PORTO DI GENOVA 16126 GENOVA	SOCIETA' CONTROLLATA	INDIRETTA	NO	NO	51,00000%	100,00000%	100,00000%
Marina Fiera s.p.a. CF. 01991100999	PIAZZALE KENNEDY JOHN FITZGERALD, 1 - GENOVA	SOCIETA' CONTROLLATA	INDIRETTA	NO	NO	82,00000%	100,00000%	100,00000%
San Bartolomeo s.r.l. in liquidazione CF. 01627040999	VIA DI FRANCIA, 1, 16126, GENOVA	SOCIETA' CONTROLLATA	INDIRETTA	NO	NO	55,00000%	100,00000%	100,00000%
A.T.P. Esercizio s.r.l. CF. 02115960995 P.IVA 02115960995	VIA CONTURLI 53, 16042 CARASCO (GE)	SOCIETA' CONTROLLATA	INDIRETTA	NO	NO	51,54000%	100,00000%	100,00000%

Comune di Genova

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria
Società per Cornigliano s.p.a. CF. 01367680996 P.IVA 01367680996	PIAZZA DE FERRARI, 1 – 16121 GENOVA	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	22,50000%	22,50000%	100,00000%
Società Gestione Mercato S.C.p.A. CF. 01731200992 P.IVA 01731200992	VIA SARDORELLA, 10 R 16162 GENOVA (GE)	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	35,00000%	35,00000%	100,00000%

Esclusioni dal perimetro

Sono state escluse dal perimetro di consolidamento le seguenti società:

Organismo partecipato	Classificazione	Motivo Esclusione
Consorzio Villa Serra CF. 95052090107 P.IVA 01436140998	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	IRRILEVANZA
Bacino Imbrifero Montano della Val Bormida - BIM CF. 95151400108	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	IRRILEVANZA
Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova CF. 00278900105	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	IRRILEVANZA
Fondazione Museo Civico dell'Attore CF. 80046170108	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	IRRILEVANZA
Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura CF. 03288320157 P.IVA 03137910109	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	IRRILEVANZA
Fondazione Urban Lab Genoa International School CF. P.IVA 01938620992	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	IRRILEVANZA

Comune di Genova

Organismo partecipato	Classificazione	Motivo Esclusione
Marina Fiera s.p.a. CF. 01991100999	SOCIETA' CONTROLLATA	IRRILEVANZA
San Bartolomeo s.r.l. in liquidazione CF. 01627040999	SOCIETA' CONTROLLATA	IRRILEVANZA
Società per Cornigliano s.p.a. CF. 01367680996 P.IVA 01367680996	SOCIETA' PARTECIPATA	IRRILEVANZA
Società Gestione Mercato S.C.p.A. CF. 01731200992 P.IVA 01731200992	SOCIETA' PARTECIPATA	IRRILEVANZA

Elenco 2 - Perimetro di consolidamento

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
Fondazione Teatro Carlo Felice CF. 00279200109 P.IVA 00279200109	PASSO EUGENIO MONTALE, 4 - 16121 GENOVA C.S. € 100.000	FONDAZIONE TERZI PARTECIPATA	16,00000%	16,00000%	16,00000%	PROPORZIONALE
AMIU Genova S.p.a. CF. 03818890109 P.IVA 03818890109	VIA D'ANNUNZIO, 27 - 16121 GENOVA C.S. € 14.143.276	SOCIETA' CONTROLLATA	89,98000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
A.M.T. AZ. MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. CF. 03783930104 P.IVA 03783930104	VIA MONTALDO, 2 - 16137 GENOVA C.S. € 29.521.464	SOCIETA' CONTROLLATA	94,94000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
A.Se.F. S.r.l. CF. 01248040998 P.IVA 01248040998	VIA I. FRUGONI, 25A - 16121 GENOVA (GE) C.S. € 1.985.820	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
A.S.Ter S.p.a. CF. 03825030103 P.IVA 03825030103	VIA XX SETTEMBRE 15, 16121 GENOVA C.S. € 13.048.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Bagni Marina Genovese S.r.l. CF. 01226520995 P.IVA 01226520995	VIA D'ANNUNZIO 27, 16121 GENOVA C.S. € 10.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Farmacie Genovesi Spa CF. 01266300993 P.IVA 01266300993	VIA G. D'ANNUNZIO, 27 - 16121 GENOVA C.S. € 10.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Genova Parcheggi S.p.A. CF. P.IVA 03546590104	VIALE BRIGATE PARTIGIANE, 1 16129 GENOVA C.S. € 516.000	SOCIETA' CONTROLLATA	99,99960%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE

Comune di Genova

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
Job Centre S.r.l. CF. P.IVA 01266130994	VIA GARIBALDI, 9 - 16124 GENOVA C.S. € 142.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Nuova Foce s.r.l. in liquidazione CF. 02264520996 P.IVA 02264520996	VIA DI FRANCIA, 1 - 16149 GENOVA C.S. € 80.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Porto Antico di Genova S.p.a. CF. 03502260106 P.IVA 03502260106	CALATA MOLO VECCHIO N. 15 – MAGAZZINI DEL COTONE, MODULO 5 16128, GENOVA C.S. € 9.801.447	SOCIETA' CONTROLLATA	54,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
SPIM S.p.a. CF. 08866890158 P.IVA 03288300100	VIA DI FRANCIA, 1 - 16149 GENOVA C.S. € 102.391.900	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Sviluppo Genova Spa CF. 03669800108 P.IVA 03669800108	VIA SAN GIORGIO 1 - 16128 GENOVA C.S. € 5.164.500	SOCIETA' CONTROLLATA	51,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. (F.S.U.) CF. 01602020990 P.IVA 01602020990	VIA SS. GIACOMO E FILIPPO, 7 - GENOVA C.S. € 175.000.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
S.V.I. s.r.l. in liquidazione CF. 03564380107 P.IVA 03564380107	VIA DI FRANCIA, 1 - 16149 GENOVA C.S. € 100.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Iren S.p.a. CF. 07129470014 P.IVA 02863660359	VIA NUBI DI MAGELLANO, 30 - 42123 REGGIO EMILIA C.S. € 1.300.931.377	SOCIETA' PARTECIPATA	18,85100%	18,85100%	18,85100%	PROPORZIONALE
IRE Liguria CF. 02264880994 P.IVA 02264880994	VIA PESCHIERA, 16 - 16122 GENOVA C.S. € 1.526.691	SOCIETA' PARTECIPATA	0,56000%	0,56000%	0,56000%	PROPORZIONALE
Liguria Digitale S.p.a. CF. 02994540108 P.IVA 02994540108	VIA MELEN, 77 - GENOVA C.S. € 2.582.500	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00200%	0,00200%	0,00200%	PROPORZIONALE
Filse S.p.a. CF. 00616030102 P.IVA 00616030102	VIA PESCHIERA 16 - 16122 GENOVA C.S. € 24.700.566	SOCIETA' PARTECIPATA	5,97000%	5,97000%	5,97000%	PROPORZIONALE

Successivamente, con Nota Protocollo n. 438425 del 18/12/2019, sono state comunicate agli organismi compresi nel perimetro di consolidamento le linee guida e le direttive, unitamente alle scadenze, per la trasmissione al Comune dei bilanci dell'esercizio 2019 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

All'interno del Bilancio consolidato 2019 sono presenti voci valorizzate nei confronti di società controllate, sia nel conto economico che nello stato patrimoniale. Questo deriva dal fatto che non sono state consolidate alcune società controllate indirettamente ma escluse dal perimetro per irrilevanza, oppure società controllate da un soggetto incluso nel perimetro per affidamento diretto.

Il risultato economico del Gruppo Comune di Genova

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Comune di Genova si chiude con un risultato economico positivo utile consolidato di € 116.190.460 (di cui utile consolidato pari a € 5.919.824 di pertinenza di terzi).

Si sottolinea che le principali differenze tra gli esercizi sono dovute all'ulteriore ampliamento dell'area di consolidamento, che comporta una loro non diretta confrontabilità.

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente Capogruppo Comune di Genova:

Conto Economico	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Valore della produzione	832.177.552	1.091.570.886	1.923.748.438	1.860.380.566	63.367.872
Costi della produzione	762.955.914	1.018.395.549	1.781.351.463	1.687.920.273	93.431.190
Risultato della gestione operativa	69.221.638	73.175.337	142.396.975	172.460.293	-30.063.318
Proventi e oneri finanziari	-4.375.063	-29.544.588	-33.919.651	-18.491.526	-15.428.125
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-157.164	843.610	686.446	3.846.851	-3.160.405
Proventi e oneri straordinari	-24.841.303	64.434.251	39.592.948	113.941.907	-74.348.959
Imposte sul reddito	10.024.942	22.541.316	32.566.258	33.275.452	-709.194
Risultato di esercizio	29.823.166	86.367.294	116.190.460	238.482.073	-122.291.613

Il Conto Economico evidenzia un Risultato della gestione operativa di € 142.396.975, superiore di € 73.175.337 rispetto al corrispondente saldo del Conto Economico della capogruppo; in confronto con l'analogo saldo del Bilancio Consolidato 2018, invece, si registra un decremento di € 30.063.318.

Il Risultato di esercizio passa ad € 116.190.460 per effetto del saldo della gestione finanziaria (-€ 33.919.651), delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (€ 686.446), del saldo della gestione straordinaria (€ 39.592.948) e delle imposte sul reddito (€ 32.566.258).

Il Risultato d'esercizio evidenzia un peggioramento rispetto al 2018 di € 122.291.613.

I **componenti positivi della gestione** sono costituiti dai ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento, quindi non comprende i ricavi generati dai contratti di servizio in essere con l'Ente capogruppo e da prestazioni rese ad altre società o enti del Gruppo.

I **componenti negativi della gestione** o "Costi della Produzione" rappresentano l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo - inteso come unica entità - con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

I componenti positivi della gestione, pari a € 1.923.748.438, segnano una espansione di € 63.367.872 rispetto al 2018, mentre i componenti negativi, pari a € 1.781.351.463, hanno subito un incremento di € 93.431.190.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	%	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Proventi da tributi	22,74%	437.427.389	407.258.428	30.168.961
Proventi da fondi perequativi	6,96%	133.960.998	137.985.034	-4.024.036
Proventi da trasferimenti e contributi	5,70%	109.674.493	146.255.414	-36.580.921
Proventi da trasferimenti correnti	3,30%	63.411.787	87.966.368	-24.554.581
Quota annuale di contributi agli investimenti	0,23%	4.516.763	4.451.207	65.556
Contributi agli investimenti	2,17%	41.745.943	53.837.839	-12.091.896
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	49,88%	959.503.512	915.685.455	43.818.057
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,74%	33.443.920	36.182.438	-2.738.518
Ricavi della vendita di beni	0,51%	9.732.759	8.324.627	1.408.132
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	47,63%	916.326.833	871.178.390	45.148.443
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-0,04%	-797.324	-17.573.595	16.776.271
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,01%	189.306	-5.163	194.469
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,53%	10.207.313	9.848.346	358.967
Altri ricavi e proventi diversi	14,22%	273.582.751	260.926.647	12.656.104
Totale della Macro-classe A	100,00%	1.923.748.438	1.860.380.566	63.367.872

Comune di Genova

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	%	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	16,51%	294.133.664	292.489.850	1.643.814
Prestazioni di servizi	30,88%	550.131.814	492.047.806	58.084.008
Utilizzo beni di terzi	1,03%	18.301.862	19.696.706	-1.394.844
Trasferimenti e contributi	7,25%	129.195.569	111.523.048	17.672.521
Personale	29,95%	533.487.384	513.907.183	19.580.201
Ammortamenti e svalutazioni	9,50%	169.262.133	155.792.465	13.469.668
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,05%	824.721	-1.290.484	2.115.205
Accantonamenti per rischi	1,10%	19.527.874	10.526.046	9.001.828
Altri accantonamenti	0,81%	14.472.092	47.236.991	-32.764.899
Oneri diversi di gestione	2,92%	52.014.350	45.990.662	6.023.688
Totale della Macro-classe B	100,00%	1.781.351.463	1.687.920.273	93.431.190

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per € 33.919.651, con un peggioramento di € 15.428.125, rispetto all'anno precedente.

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	%	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Proventi da partecipazioni	0,12%	9.240	38.986.821	-38.977.581
Altri proventi finanziari	99,88%	7.993.596	9.987.730	-1.994.134
Totale proventi finanziari	100,00%	8.002.836	48.974.551	-40.971.715
Interessi passivi	92,24%	38.670.499	64.975.357	-26.304.858
Altri oneri finanziari	7,76%	3.251.988	2.490.720	761.268
Totale oneri finanziari	100,00%	41.922.487	67.466.077	-25.543.590
Totale della macro-classe C	100,00%	-33.919.651	-18.491.526	-15.428.125

I **proventi finanziari** riportano in confronto con il 2018 una diminuzione di € 40.971.715.

L'acquisizione al Conto Economico dei proventi finanziari del Bilancio Consolidato dipende dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni nei soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione pubblica, per i quali si prevede altresì di eliminare dal Conto Economico, ove presenti, i dividendi ricevuti.

Gli **oneri finanziari**, pari a € 41.922.487, in diminuzione rispetto al 2018 di € 25.543.590, sono da riferirsi agli interessi passivi sullo stock dei debiti contratti dall'Ente capogruppo e dagli altri soggetti componenti l'area di consolidamento.

Il tasso d'interesse medio pagato nel 2019 è stato pari al 2,02%.

Di seguito un confronto della macro-classe D:

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Rivalutazioni	1.412.352 €	25.826.133 €	-24.413.781 €
Svalutazioni	725.906 €	21.979.282 €	-21.253.376 €
Totale della macro-classe D	686.446 €	3.846.851 €	-3.160.405 €

Il Risultato della **Gestione Straordinaria**, evidenziato nella voce E, è stato di € € 39.592.948 con un peggioramento rispetto al 2018 di € 74.348.958.

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	%	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Proventi da permessi di costruire	1,29%	1.207.202	0	1.207.202
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00%	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	16,37%	15.261.437	122.814.197	-107.552.760
Plusvalenze patrimoniali	0,05%	47.966	0	47.966
Altri proventi straordinari	82,29%	76.727.471	3.226.393	73.501.078
Totale proventi straordinari	100,00%	93.244.076	126.040.590	-32.796.514
Trasferimenti in conto capitale	0,00%	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	77,39%	41.522.737	11.944.829	29.577.908
Minusvalenze patrimoniali	0,01%	4.858	0	4.858
Altri oneri straordinari	22,60%	12.123.533	153.854	11.969.679
Totale oneri straordinari	100,00%	53.651.128	12.098.683	41.552.445
Totale della Macro-classe E	100,00%	39.592.948	113.941.907	-74.348.959

Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2019

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune di Genova e gli organismi del perimetro di consolidamento 2019 hanno reperito da soci e da terzi. Si sottolinea che le principali differenze tra gli esercizi sono dovute all'ulteriore ampliamento dell'area di consolidamento, che comporta una loro non diretta confrontabilità.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente capogruppo Comune di Genova e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato Patrimoniale	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Totale Crediti verso lo Stato ed altre amm pubbliche	0	225.232	225.232	0	225.232
Immobilizzazioni Immateriali	4.624.804	256.394.487	261.019.291	130.643.262	130.376.029
Immobilizzazioni Materiali	2.375.312.064	1.385.432.756	3.760.744.820	4.135.809.743	-375.064.923
Immobilizzazioni Finanziarie	580.218.924	-421.057.940	159.160.984	169.970.416	-10.809.432
Totale Immobilizzazioni	2.960.155.792	1.220.769.303	4.180.925.095	4.436.423.421	-255.498.326
Rimanenze	0	132.928.909	132.928.909	133.643.184	-714.275
Crediti	318.159.387	413.680.259	731.839.646	730.462.977	1.376.669
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	3.088.000	-300.021	2.787.979	3.195.624	-407.645
Disponibilità Liquide	206.682.010	148.815.262	355.497.272	317.639.442	37.857.830
Totale Attivo Circolante	527.929.397	695.124.409	1.223.053.806	1.184.941.227	38.112.579
Ratei e Risconti Attivi	0	16.494.025	16.494.025	17.289.069	-795.044
TOTALE DELL'ATTIVO	3.488.085.189	1.932.612.969	5.420.698.158	5.638.653.717	-217.955.559

Stato Patrimoniale	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Differenza
Patrimonio Netto	1.700.518.518	131.793.001	1.832.311.519	2.209.637.440	-377.325.921
Fondi per Rischi e Oneri	67.585.723	322.239.393	389.825.116	376.525.958	13.299.158
TFR	0	80.025.667	80.025.667	83.960.807	-3.935.140
Debiti	1.416.753.663	1.191.746.794	2.608.500.457	2.523.945.439	84.555.018
Ratei e Risconti Passivi	303.227.285	206.808.114	510.035.399	444.584.073	65.451.326
TOTALE DEL PASSIVO	3.488.085.189	1.932.612.969	5.420.698.158	5.638.653.717	-217.955.559

L'attivo patrimoniale del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è pari a € 5.420.698.158, di cui € 4.180.925.095 per immobilizzazioni, € 1.223.053.806 di capitale circolante e € 16.494.025 di ratei e risconti attivi.

Con riferimento al capitale investito in **Immobilizzazioni**:

Le **Immobilizzazioni immateriali** sono pari a € 261.019.291 e sono così articolate:

Immobilizzazioni immateriali	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Costi di impianto e di ampliamento	85.997 €	295.987 €	-209.990 €
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	993.295 €	493.137 €	500.158 €
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.661.047 €	10.915.587 €	2.745.460 €
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	8.032.022 €	8.228.566 €	-196.544 €
Avviamento	69.776.617 €	28.220.961 €	41.555.656 €
Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.736.343 €	17.312.908 €	-6.576.565 €
Altre	157.733.970 €	65.176.116 €	92.557.854 €
Totale Immobilizzazioni immateriali	261.019.291 €	130.643.262 €	130.376.029 €

Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a € 3.760.744.820 e sono da ricondurre ai Beni demaniali (€ 747.586.222), ai Beni del patrimonio disponibile e indisponibile (€ 2.109.580.128), ed alla dinamica degli investimenti in Immobilizzazioni in corso ed acconti (€ 903.578.470) per effetto sia degli investimenti in opere e cespiti non ancora ultimati sia del completamento di Immobilizzazioni in corso.

Immobilizzazioni materiali	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Beni demaniali	747.586.222 €	639.844.686 €	107.741.536 €
Altre immobilizzazioni materiali	2.109.580.128 €	2.663.127.193 €	-553.547.065 €
Immobilizzazioni in corso ed acconti	903.578.470 €	832.837.864 €	70.740.606 €
Totale Immobilizzazioni materiali	3.760.744.820 €	4.135.809.743 €	-375.064.923 €

A livello di dettaglio, la diminuzione è da ricondurre ai beni demaniali (€ 107.741.536), ai beni del patrimonio disponibile e indisponibile (-€ 553.547.065), ed alla dinamica degli investimenti in Immobilizzazioni in corso ed acconti (€ 70.740.606) per effetto sia degli investimenti in opere e cespiti non ancora ultimati sia del completamento di immobilizzazioni in corso (che sono così state allocate nelle voci sopra citate).

Lo stock delle immobilizzazioni materiali del Bilancio Consolidato è superiore a quello dell'Ente capogruppo di € 1.385.432.756.

Le Immobilizzazioni finanziarie, pari a € 159.160.984, sono da ricondurre alle Partecipazioni in imprese controllate per € 2.648.476, alle Partecipazioni in imprese partecipate per € 30.793.324, alle Partecipazioni in altri soggetti per € 10.338.893, ai Crediti finanziari a lungo termine € 112.935.503 ed alla voce Altri titoli € 2.444.788.

L'**Attivo circolante** pari a € 1.223.053.806 è superiore di € 695.124.409 rispetto al valore di bilancio dell'Ente capogruppo Comune di Genova e segna un incremento rispetto al Bilancio Consolidato 2018 (€ 38.112.579). Lo stock dei crediti del Bilancio Consolidato è superiore a quello dell'Ente capogruppo Comune di Genova di € 413.680.259. La variazione dell'attivo circolante è dovuta principalmente all'incremento delle disponibilità liquide per € 37.857.830

Attivo circolante	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Rimanenze	132.928.909 €	133.643.184 €	-714.275 €
Crediti	731.839.646 €	730.462.977 €	1.376.669 €
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	2.787.979 €	3.195.624 €	-407.645 €
Disponibilità liquide	355.497.272 €	317.639.442 €	37.857.830 €
Totale attivo circolante	1.223.053.806 €	1.184.941.227 €	38.112.579 €

Le **disponibilità liquide** e le attività finanziarie prontamente liquidabili ammontano a complessivi € 355.497.272, in aumento rispetto al 2018 di € 37.857.830. L'apporto a tale posta dei soggetti compresi nell'area di consolidamento ammonta a € 148.815.262.

Disponibilità liquide	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Conto di tesoreria	157.305.085 €	149.852.204 €	7.452.881 €
Altri depositi bancari e postali	197.099.526 €	161.219.708 €	35.879.818 €
Denaro e valori in cassa	1.092.661 €	6.543.530 €	-5.450.869 €
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0 €	24.000 €	-24.000 €
Totale Disponibilità liquide	355.497.272 €	317.639.442 €	37.857.830 €

Il totale dei **Ratei e risconti attivi** ammonta a € 16.494.025, di cui **ratei attivi** per € 36.715 e **risconti attivi** per € 16.457.310. Il totale dei Ratei e risconti attivi mostra una diminuzione di € 795.044 rispetto ai valori del Bilancio consolidato 2018.

Lo **Stato Patrimoniale Passivo** del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è pari a € 5.420.698.158, di cui € 1.832.311.519 a titolo di Patrimonio Netto, € 389.825.116 di Fondi per Rischi ed Oneri, € 80.025.667 per Trattamento di Fine Rapporto, € 2.608.500.457 a titolo di Debito e € 510.035.399 di Ratei e Risconti passivi e Contributi agli Investimenti.

Il raffronto delle voci di Patrimonio Netto rispetto al Bilancio consolidato 2018 è il seguente:

Patrimonio netto	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Fondo di dotazione beni indispong./opere da realizzare	29.063.177	99.702.964	-70.639.787
Riserve	1.687.057.882	1.871.452.403	-184.394.521
da risultato economico di esercizi precedenti	97.778.814	86.707.753	11.071.061
da capitale	1.243.316	53.111.286	-51.867.970
da permessi di costruire	18.368.903	14.868.903	3.500.000
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.293.673.725	1.705.525.658	-411.851.933
altre riserve indisponibili	275.993.124	11.238.803	264.754.321
Risultato economico dell'esercizio	116.190.460	238.482.073	-122.291.613
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.832.311.519	2.209.637.440	-377.325.921
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	81.329.147	74.517.616	6.811.531
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.919.824	6.065.984	-146.160
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	87.248.971	80.583.600	6.665.371
Totale Patrimonio Netto	1.832.311.519	2.209.637.440	-377.325.921

Al netto della quota di pertinenza di terzi il patrimonio netto di € 1.745.062.548 segna una diminuzione di € 383.991.292 rispetto al Bilancio Consolidato 2018.

I **Fondi per rischi ed oneri** al 31/12/2019, che hanno un valore di € 389.825.116, si articolano in:

Fondo per rischi e oneri	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
per trattamento di quiescenza	50.000	50.000	0
per imposte	45.827.851	47.164.372	-1.336.521
Altri	343.947.265	329.311.586	14.635.679
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0	0
Totale Fondo per rischi e oneri	389.825.116	376.525.958	13.299.158

Nei fondi “Altri” la sola IREN pesa € 125.654.087, seguita dalla Capogruppo con € 62.958.502.

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** nell’Esercizio 2019 ammonta ad un valore pari a € 80.025.667, diminuzione di € 3.935.140 rispetto all’anno precedente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2019 a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell’area di consolidamento; l’importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro. Non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5/12/2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell’INPS.

I **Debiti** totali del Gruppo ammontano a € 2.608.500.457; sono superiori di € 1.191.746.794 rispetto al corrispondente valore dell'Ente capogruppo.

Per i debiti totali si evidenzia un aumento rispetto al Bilancio Consolidato 2018 di € 84.555.018.

Si tratta di Debiti da finanziamento verso obbligazionisti e verso gli istituti di credito e altri soggetti pubblici e privati per € 2.076.421.618 e Debiti di funzionamento per € 532.078.839.

I Debiti da finanziamento sono per la maggior parte da riferirsi a mutui e prestiti contratti dall'Ente capogruppo o dagli altri soggetti del perimetro di consolidamento per finanziare gli investimenti.

Rispetto al Bilancio Consolidato 2018 l'indebitamento finanziario segna un incremento di € 17.103.614.

I Debiti verso fornitori esposti nel Passivo Consolidato sono complessivamente pari a € 331.197.403 e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'ente capogruppo e dei servizi pubblici realizzati da società ed enti consolidati.

Rispetto ai valori dell'anno precedente si riscontra un'espansione dei debiti verso fornitori pari a € 18.614.226.

Debiti	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Debiti da finanziamento	2.076.421.618	2.059.318.004	17.103.614
Debiti verso fornitori	331.197.403	312.583.177	18.614.226
Acconti	13.298.712	12.881.854	416.858
Debiti per trasferimenti e contributi	28.941.387	15.285.590	13.655.797
Altri debiti	158.641.337	123.876.814	34.764.523
Totale Debiti	2.608.500.457	2.523.945.439	84.555.018

I Ratei passivi sono pari a € 20.803.823, mentre i Risconti passivi ammontano a complessivi € 489.231.576.

Ratei e risconti passivi	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Differenza
Ratei passivi	20.803.823 €	71.393.804 €	-50.589.981 €
Risconti passivi	489.231.576 €	373.190.269 €	116.041.307 €
Contributi agli investimenti	458.140.760 €	371.364.659 €	86.776.101 €
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>338.133.812 €</i>	<i>253.513.325 €</i>	<i>84.620.487 €</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>120.006.948 €</i>	<i>117.851.334 €</i>	<i>2.155.614 €</i>
Concessioni pluriennali	497 €	156.156 €	-155.659 €
Altri risconti passivi	31.090.319 €	1.669.454 €	29.420.865 €

Tra i risconti passivi, la voce principale è costituita dai contributi agli investimenti, pari a € 458.140.760.

Tale importo rappresenta il totale dei trasferimenti di capitale da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento.

Fatti di rilievo relativi all'esercizio 2019

La relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle aziende incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso.

Non si segnalano fatti di rilievo relativi all'esercizio 2019.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Nel mese di marzo 2020, l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha raggiunto una diffusione ampia all'interno del territorio ove opera il Gruppo che, fin dall'inizio dell'emergenza, ha gestito la situazione in modo proattivo sotto differenti aspetti.

L'emergenza Covid-19 può certamente qualificarsi come evento sorto dopo il 31 dicembre 2019, i cui effetti quindi non possono essere considerati come esistenti a tale data. I fatti e i relativi effetti sui valori di bilancio devono pertanto reputarsi di competenza degli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre; non si rende perciò necessaria alcuna modifica dei valori relativi al bilancio consolidato 2019.

Si valutano i potenziali impatti dell'emergenza Covid-19 sul business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica. A riguardo, in considerazione della continua evoluzione dell'emergenza sanitaria, dei suoi effetti e dei relativi provvedimenti che verranno assunti dal Governo, gli organi decisori dell'Ente capogruppo e di tutti i soggetti appartenenti al perimetro di consolidamento continueranno a monitorare la situazione e ad aggiornare le proprie previsioni, con l'obiettivo di fornire tempestivamente e, per quanto possibile, adeguate risposte anche in via preventiva.

NOTA INTEGRATIVA

Indice

1. *Presupposti normativi e di prassi*
2. *Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Genova*
3. *La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Genova*
4. *I criteri di valutazione applicati*
5. *Le operazioni infragruppo*
6. *La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
7. *Crediti e debiti superiori a cinque anni*
8. *Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie*
9. *Ratei, risconti e altri accantonamenti*
10. *Interessi e altri oneri finanziari*
11. *Gestione straordinaria*
12. *Compensi amministratori e sindaci*
13. *Strumenti derivati*
14. *Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Giova qui ricordare che le ultime modifiche apportate al suddetto allegato 4/4 hanno apportato sostanziali modifiche alla determinazione delle soglie di rilevanza delle società partecipate, come descritto in premessa al presente documento.

Il Comune di Genova è tenuto a predisporre il Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2019. L'obbligo è previsto anche dal novellato articolo 233-bis del TUEL 267/2000.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Genova

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2018.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017 (http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Genova per l'Esercizio 2019 ha preso avvio dalla Delibera di Giunta nr. 359 del 5/12/2019 in cui, sulla base del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, è stato trasmesso, con Nota Protocollo n. 438425 del 18/12/2019 a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi allegato alla deliberazione 359/2019 e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2019, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi. Non hanno risposto alla nota in questione le società Farmacie Genovesi S.p.a. e Porto Antico di Genova S.p.a., si è provveduto pertanto a riconciliare sulla base delle risultanze contabili a disposizione.

3. La composizione del Gruppo Comune di Genova

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

Il perimetro di consolidamento è un sottoinsieme del gruppo pubblica amministrazione.

Come da Delibera di Giunta nr. 359 del 5/12/2019 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
Fondazione Teatro Carlo Felice CF. 00279200109 P.IVA 00279200109	PASSO EUGENIO MONTALE, 4 - 16121 GENOVA C.S. € 100.000	FONDAZIONE TERZI PARTECIPATA	16,00000%	16,00000%	16,00000%	PROPORZIONALE
AMIU Genova S.p.a. CF. 03818890109 P.IVA 03818890109	VIA D'ANNUNZIO, 27 - 16121 GENOVA C.S. € 14.143.276	SOCIETA' CONTROLLATA	89,98000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
A.M.T. AZ. MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. CF. 03783930104 P.IVA 03783930104	VIA MONTALDO, 2 - 16137 GENOVA C.S. € 29.521.464	SOCIETA' CONTROLLATA	94,94000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
A.Se.F. S.r.l. CF. 01248040998 P.IVA 01248040998	VIA I. FRUGONI, 25A - 16121 GENOVA (GE) C.S. € 1.985.820	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
A.S.Ter S.p.a. CF. 03825030103 P.IVA 03825030103	VIA XX SETTEMBRE 15, 16121 GENOVA C.S. € 13.048.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Bagni Marina Genovese S.r.l. CF. 01226520995 P.IVA 01226520995	VIA D'ANNUNZIO 27, 16121 GENOVA C.S. € 10.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Farmacie Genovesi Spa CF. 01266300993 P.IVA 01266300993	VIA G. D'ANNUNZIO, 27 - 16121 GENOVA C.S. € 10.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Genova Parcheggi S.p.a. CF. P.IVA 03546590104	VIALE BRIGATE PARTIGIANE, 1 16129 GENOVA C.S. € 516.000	SOCIETA' CONTROLLATA	99,99960%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Job Centre S.r.l. CF. P.IVA 01266130994	VIA GARIBALDI, 9 - 16124 GENOVA C.S. € 142.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE

Comune di Genova

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
Nuova Foce s.r.l. in liquidazione CF. 02264520996 P.IVA 02264520996	VIA DI FRANCIA, 1 - 16149 GENOVA C.S. € 80.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Porto Antico di Genova S.p.A. CF. 03502260106 P.IVA 03502260106	CALATA MOLO VECCHIO N. 15 – MAGAZZINI DEL COTONE, MODULO 5 16128, GENOVA C.S. € 9.801.447	SOCIETA' CONTROLLATA	54,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
SPIM S.p.a. CF. 08866890158 P.IVA 03288300100	VIA DI FRANCIA, 1 - 16149 GENOVA C.S. € 102.391.900	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Sviluppo Genova Spa CF. 03669800108 P.IVA 03669800108	VIA SAN GIORGIO 1 - 16128 GENOVA C.S. € 5.164.500	SOCIETA' CONTROLLATA	51,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. (F.S.U.) CF. 01602020990 P.IVA 01602020990	VIA SS. GIACOMO E FILIPPO, 7 - GENOVA C.S. € 175.000.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
S.V.I. s.r.l. in liquidazione CF. 03564380107 P.IVA 03564380107	VIA DI FRANCIA, 1 - 16149 GENOVA C.S. € 100.000	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
Iren S.p.a. CF. 07129470014 P.IVA 02863660359	VIA NUBI DI MAGELLANO, 30 - 42123 REGGIO EMILIA C.S. € 1.300.931.377	SOCIETA' PARTECIPATA	18,85100%	18,85100%	18,85100%	PROPORZIONALE
IRE Liguria CF. 02264880994 P.IVA 02264880994	VIA PESCHIERA, 16 - 16122 GENOVA C.S. € 1.526.691	SOCIETA' PARTECIPATA	0,56000%	0,56000%	0,56000%	PROPORZIONALE
Liguria Digitale S.p.a. CF. 02994540108 P.IVA 02994540108	VIA MELEN, 77 - GENOVA C.S. € 2.582.500	SOCIETA' PARTECIPATA	0,00200%	0,00200%	0,00200%	PROPORZIONALE
Filse S.p.a. CF. 00616030102 P.IVA 00616030102	VIA PESCHIERA 16 - 16122 GENOVA C.S. € 24.700.566	SOCIETA' PARTECIPATA	5,97000%	5,97000%	5,97000%	PROPORZIONALE

Si evidenzia di seguito, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni per ciascun componente del gruppo, la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla Capogruppo rispetto al totale dei ricavi propri degli organismi.

Organismo partecipato	Ricavi Organismo partecipato	Ricavi imputabili a Capogruppo	Incidenza % sul totale del Gruppo
Fondazione Teatro Carlo Felice	4.431.292 €	599.072 €	13,52%
AMIU Genova S.p.a.	171.505.000 €	130.676.760 €	76,19%
A.M.T. AZ. MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	220.079.829 €	6.030.273 €	2,74%

Comune di Genova

Organismo partecipato	Ricavi Organismo partecipato	Ricavi imputabili a Capogruppo	Incidenza % sul totale del Gruppo
A.Se.F. S.r.l.	11.310.353 €	32.120 €	0,28%
A.S.Ter S.p.a.	32.433.389 €	30.314.168 €	93,47%
Bagni Marina Genovese S.r.l.	1.209.737 €	202.633 €	16,75%
Farmacie Genovesi Spa	8.363.693 €	28.830 €	0,34%
Genova Parcheggi S.p.A.	16.384.622 €	5.403.355 €	32,98%
Job Centre S.r.l.	762.920 €	690.500 €	90,51%
Nuova Foce s.r.l. in liquidazione	868.015 €	0 €	0,00%
Porto Antico di Genova S.p.A.	19.310.344 €	311.777 €	1,61%
SPIM S.p.a.	9.325.722 €	4.374.363 €	46,91%
Sviluppo Genova Spa	14.657.531 €	135.417 €	0,92%
Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. (F.S.U.)	0 €	0 €	0,00%
S.V.I. s.r.l. in liquidazione	28.026 €	0 €	0,00%
Iren S.p.a.	781.450.727 €	272.216 €	0,03%
IRE Liguria	28.601 €	119 €	0,42%
Liguria Digitale S.p.a.	1.111 €	18 €	1,62%
Filse S.p.a.	554.541 €	0 €	0,00%

Comune di Genova

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale	Incidenza % sul totale del Gruppo
COMUNE DI GENOVA	100,00%	206.966.875 €	38,79%
Fondazione Teatro Carlo Felice	16,00%	2.461.244 €	0,46%
AMIU Genova S.p.a.	100,00%	74.662.000 €	13,99%
A.M.T. AZ. MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	100,00%	130.374.826 €	24,44%
A.Se.F. S.r.l.	100,00%	4.042.546 €	0,76%
A.S.Ter S.p.a.	100,00%	16.134.361 €	3,02%
Bagni Marina Genovese S.r.l.	100,00%	510.415 €	0,10%
Farmacie Genovesi Spa	100,00%	1.904.946 €	0,36%
Genova Parcheggio S.p.A.	100,00%	7.423.968 €	1,39%
Job Centre S.r.l.	100,00%	514.138 €	0,10%
Nuova Foce s.r.l. in liquidazione	100,00%	0 €	0,00%
Porto Antico di Genova S.p.A.	100,00%	3.057.423 €	0,57%
SPIM S.p.a.	100,00%	635.003 €	0,12%
Sviluppo Genova Spa	100,00%	1.403.132 €	0,26%
Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. (F.S.U.)	100,00%	0 €	0,00%
S.V.I. s.r.l. in liquidazione	100,00%	0 €	0,00%
Iren S.p.a.	18,85%	83.167.033 €	15,59%
IRE Liguria	0,56%	14.996 €	0,00%
Liguria Digitale S.p.a.	0,00%	553 €	0,00%
Filse S.p.a.	5,97%	242.755 €	0,05%
Totale		533.516.214 €	100,00%

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Genova ha ripianato, attraverso il conferimento o altre operazioni finanziarie, le seguenti perdite relative agli organismi inclusi nell'area di consolidamento:

Organismo partecipato	Eventuali perdite e/o operazioni finanziarie ripianate
Bagni Marina Genovese S.r.l.	Perdita esercizio 2016. "Piano di ristrutturazione e risanamento aziendale" di cui alla DCC n. 44/2017

Si riporta una prima classificazione, non sempre univoca, degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011:

Organismo partecipato	Missioni di bilancio art 11-ter c.3 DLgs 118/2011
Fondazione Teatro Carlo Felice	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
AMIU Genova S.p.a.	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
A.M.T. AZ. MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
A.Se.F. S.r.l.	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
A.S.Ter S.p.a.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Bagni Marina Genovese S.r.l.	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Farmacie Genovesi Spa	13 - Tutela della salute
Genova Parcheggi S.p.A.	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Job Centre S.r.l.	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Organismo partecipato	Missioni di bilancio art 11-ter c.3 DLgs 118/2011
Nuova Foce s.r.l. in liquidazione	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Porto Antico di Genova S.p.A.	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
SPIM S.p.a.	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Sviluppo Genova Spa	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. (F.S.U.)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
S.V.I. s.r.l. in liquidazione	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Iren S.p.a.	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
IRE Liguria	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Liguria Digitale S.p.a.	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Filse S.p.a.	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Si allega l'elenco delle missioni:

	Numero Missione	Descrizione Missione
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE	02	Giustizia
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i

Comune di Genova

	Numero Missione	Descrizione Missione
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE	07	Turismo
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE	13	Tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/a al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento.

Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Di seguito sono riportate le informazioni relative alle immobilizzazioni immateriali e alle immobilizzazioni materiali:

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati. Le aliquote applicate rispecchiano la valutazione sulla residua possibilità di utilizzo del bene effettuato da ciascun soggetto giuridico dell'area

di consolidamento. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle immobilizzazioni è ripristinato qualora vengano meno i presupposti che ne hanno determinato la svalutazione.

Le **immobilizzazioni materiali** sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati. I criteri di valutazione dei beni Patrimoniali Disponibili, Beni Patrimoniali Indisponibili (per destinazione) e i Beni Demaniali (indisponibili per natura) sono stabiliti dall'art. 230 del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dal D.lgs. n. 126/2014. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, ovvero in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, secondo le valutazioni effettuate dal Comune di Genova e da ciascun soggetto giuridico incluso nell'area di consolidamento. Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono state iscritte per l'importo dei costi sostenuti al 31/12/2019. I componenti del gruppo adottano percentuali di ammortamento differenti che ad oggi pare non opportuno uniformare in quanto, come accennato nella premessa, la conservazione di percentuali difformi risulta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta in virtù dei diversi settori in cui operano le società. Il Comune di Genova adotta percentuali di ammortamento previste dal principio contabile allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n. 118/2011. In particolare:

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Aliquota Comune di Genova (come da all. 4/3 D.lgs. n. 118/2011) 2019</i>	<i>Aliquote di ammortamento applicate all'interno del Gruppo 2019</i>
Fabbricati	2%	1,5% - 5%
Beni demaniali - edifici	2%	2%
Infrastrutture	3%	3%
Mobili e arredi	10%	10% - 12%
Macchinari, Attrezzature e Impianti	5%	5% - 10%
Attrezzature ufficio	20%	18% - 20%
Altri beni	20%	5% - 20%
Mezzi di trasporto	20%	20% - 25%
Macchine per ufficio e hardware	25%	20% - 25%

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità

finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo). Si è reso opportuno girocontare sulle voci pertinenti gli importi che erano andati in negativo sul bilancio consolidato 2018, per incapienza degli importi, imputandoli alle voci pertinenti e arrotondare inoltre i valori in eccesso e in difetto a quadratura.

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2019 del Comune, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2019 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

Sulla base dell'esperienza condotta, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2019, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni, trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2019 all'interno del Gruppo Comune di Genova, distinte per tipologia;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti, anche con l'elaborazione delle opportune scritture di pre-consolidamento.

Le ragioni che hanno reso necessaria la contabilizzazione delle rettifiche di pre-consolidamento e la loro origine sono già state enunciate nel Punto 4 della presente Nota integrativa cui si fa rinvio.

L'Ente pone a confronto i saldi reciproci infragruppo desunti dai bilanci e dalle informazioni reperite dai suoi uffici e dai componenti (Ricavi infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i costi infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo, i crediti infragruppo dell'Ente capogruppo verso la società A in confronto con i debiti infragruppo della Società A verso l'Ente capogruppo e così via) al fine di individuare e quantificare i disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi dei saldi infragruppo.

La procedura di rideterminazione dei saldi posta in essere dall'Ente Capogruppo ha tenuto conto anche delle posizioni reciproche infragruppo che intercorrono fra i singoli componenti del perimetro. A tale riguardo tutte le differenze nei saldi reciproci riscontrati nei confronti di I.R.E.N. S.p.a. verso tutti i soggetti del Gruppo, vista la peculiare modalità di fatturazione di quest'ultima, sono state imputate alla voce "differenze di consolidamento" .

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2).

Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello split payment nella contabilità del Comune, il debito vs fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuato il regolarizzo contabile con evidenziazione in partita di giro del debito vs l'Erario.

Si evidenzia che nel caso in specie le discordanze segnalate non sono riconducibili ad un mancato impegno di risorse da parte dell'Ente Capogruppo a fronte di maggiori debiti, accertati ed effettivamente dovuti, nei confronti dei rispettivi componenti del perimetro, pertanto non si è reso necessario attivare procedure di riconoscimento di ulteriori debiti fuori bilancio.

L'Ente capogruppo, di concerto con i soggetti partecipati, ha provveduto a verificare in sede di Rendiconto della gestione i propri debiti/crediti reciproci.

In sede di istruttoria dei saldi reciproci è emersa la presenza di discordanze tra quanto contabilizzato dall'Ente e la verifica delle operazioni infragruppo comunicate all'Ente ai fini dell'elaborazione dei prospetti di bilancio consolidato.

Si evidenziano le discordanze emerse, con le singole motivazioni:

<i>SOGGETTO DICHIARANTE</i>	<i>SOGGETTO CONTROPARTE</i>	<i>NATURA DELL'IMPORTO</i>	<i>DATI PER LA CONTROPARTE</i>	<i>DATI PER CAPOGRUPPO</i>	<i>DIFFERENZA</i>
COMUNE DI GENOVA	Iren Acqua S.p.a. (controllata IREN)	CII3 – crediti Vs clienti ed utenti	322.051,63	299.764,64	22.286,99
COMUNE DI GENOVA	Iren Acqua S.p.a. (controllata IREN)	D2 – debiti Vs fornitori	2.585.761,13	2.584.588,90	1.172,23
COMUNE DI GENOVA	Ireti S.p.a. (controllata IREN)	D2 – debiti Vs fornitori	3.499.283,68	3.497.656,70	1.626,98
COMUNE DI GENOVA	Ire Liguria S.p.a.	D4e – debiti per trasferimenti e contributi Vs altri soggetti	168.224,99	165.890,82	2.334,17
COMUNE DI GENOVA	Bagni Marina S.r.l.	CII2b – crediti per trasferimenti e contributi Vs imprese controllare	300.000,00	0,00	300.00,00
COMUNE DI GENOVA	A.S.E.F. S.r.l.	CII2c – crediti per trasferimenti e contributi da imprese partecipate	0,00	79.098,36	79.098,36
COMUNE DI GENOVA	S.P.IM. S.p.a.	D4b - debiti per trasferimenti e contributi Vs altre amministrazioni pubbliche	0,00	498.189,00	498.189,00

- verso Iren Acqua spa e IRETI spa: si riferisce a differenze riproposte da Iren ma in realtà già risolte in fase di riconciliazione debiti/crediti. In questa sede la capogruppo ha esposto la situazione ante riconciliazione, pertanto si è provveduto a modificare il loro bilancio, come anche riconfermato dai soggetti referenti delle singole società: la situazione risulta risolta;
- verso Ire Liguria S.p.a.: si riferisce ad un diverso importo di una fattura da emettere, la cui stima iniziale si scosta da quella rivelatasi poi come definitiva;
- verso Bagni Marina S.p.a.: si riferisce ad un finanziamento fruttifero concesso dal Comune alla Società nel 2019, la cui restituzione partirà dal 2023 e non contabilizzato alla chiusura del Rendiconto 2019;
- verso A.S.E.F. S.r.l.: si riferisce ad un trasferimento destinato ad un intervento di restauro nel cimitero di Staglieno, non versato al Comune entro la chiusura dell'esercizio e non rilevato in sede di riconciliazione debiti/crediti;
- verso S.P.Im. S.p.a.: si riferisce ad una somma contestata dalla società, relativa ad oneri di progettazione dell'ex tunnel sottomarino portuale, e non iscritta nel bilancio della società.

6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta.

I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 Il Bilancio Consolidato, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di consolidamento.

La differenza di consolidamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da consolidamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento da annullamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2019 (rettificati ove necessario mediante le scritture sopra illustrate) le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente rettificato da eventuali scritture di pre-consolidamento; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento da annullamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Le modalità di allocazione della differenza di consolidamento da annullamento sono conformi alle previsioni circa il trattamento delle differenze di consolidamento da annullamento indicate ai punti 53 e seguenti della versione del Principio OIC n. 17 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornata con gli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017.

Il prospetto di bilancio consolidato attualmente in vigore ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 contempla tuttavia ancora al Conto economico le lettere D) e E) relative alla gestione straordinaria, in ragione della scelta operata dalla commissione ARCONET, assunta in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali, di non procedere quindi a significative modifiche degli schemi armonizzati di Conto economico e stato patrimoniale. In ordine a queste considerazioni generali si ritiene pertanto opportuno allocare le differenze da annullamento positive, non allocabili sulle

attività e passività e sull'avviamento della controllata, alla voce di Conto Economico Ex D.Lgs. n. 118/2011 E 25 d) "Altri oneri straordinari".

Dato che non è possibile né imputare, in tutto o in parte, a decurtazione delle attività e passività iscritte in bilancio, nei limiti dati dall' OIC n.17, né ricondurre alla previsione di risultati economici sfavorevoli, le differenze di consolidamento da annullamento negative sopra evidenziate, tale "eccedenza" negativa viene contabilizzata, come esposto nei precedenti paragrafi, iscrivendola fra le riserve di consolidamento del patrimonio netto, secondo i punti 56, 57, 58, 59 e 60 dell'OIC n.17.

In riferimento al consolidamento dei singoli soggetti del perimetro sono state rilevate le seguenti differenze di consolidamento da annullamento.

Le differenze positive da annullamento sono state imputate alle voci: BI9 "Immobilizzazioni immateriali Altre" dell'attivo patrimoniale per le società FSU S.r.l., Farmacie Genovesi S.p.a., Bagni Marina Genovese S.r.l., Genova Parcheggi S.p.a., Job Centre S.r.l., Filse S.p.a. per complessivi € 83.684.272, ed alla voce E25d "Altri oneri straordinari" del conto economico per la società Nuova Foce S.r.l per € 4.098.926 (questa differenza è nei fatti sterilizzata da un precedente accantonamento a fondo rischi effettuato dal Comune opportunamente trattato ai fini del consolidamento e descritto nel dettaglio delle scritture di preconsolidamento). Per la partecipazione indiretta in Iren, la differenza di annullamento è stata trattata come "avviamento" all'interno del bilancio di FSU, mentre per S.V.I. S.r.l., partecipazione indiretta tramite S.P.Im., ad "altri oneri straordinari" per € 5.488.342 (questa differenza è nei fatti sterilizzata da un precedente accantonamento a fondo rischi effettuato dalla società S.P.Im. S.p.a ed opportunamente trattato come riportato nel dettaglio delle scritture di preconsolidamento).

Le differenze negative da annullamento sono state imputate alle voci: "Riserva di consolidamento" del passivo patrimoniale per le società A.se.f. S.r.l., A.M.I.U. Genova S.p.a., A.M.T. S.p.a., Porto Antico di Genova S.p.a., S.P.Im. S.p.a., Sviluppo Genova S.p.a., I.R.E.N. S.p.a., IRE Liguria S.p.a., A.s.ter. S.p.a. per complessivi € 22.714.133.

Nella differenza di consolidamento viene anche imputato il saldo delle scritture di elisione e rettifica.

Nel Conto economico e nello Stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è identificata ai sensi dei punti 4.3 e 4.4 del Principio applicato relativo al bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza dell'Ente capogruppo.

Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio corrispondenti alle interessenze di terzi sono costituite in ottemperanza al punto n. 98 del Principio OIC n. 17 ed ai criteri utilizzati nell'esemplificazione riportata in Appendice al Principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011, dalle quote del patrimonio netto contabile e del risultato d'esercizio iscritti nel bilancio della partecipata, rettificati, ove necessario, per effetto dell'eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo, per le rettifiche di principi contabili non omogenei o per le altre rettifiche da consolidamento necessarie.

Il risultato economico di pertinenza dei terzi è determinato dalla quota di utile delle società consolidate con il metodo integrale per la quota posseduta da soci terzi diversi dall'Ente Capogruppo.

Il Fondo di dotazione e riserve di pertinenza dei Terzi è determinato dalla quota di patrimonio netto delle società consolidate con il metodo integrale per la quota posseduta da soci terzi diversi dall'Ente Capogruppo.

Nel caso delle fondazioni, la corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti e dei crediti:

Durata residua dei CREDITI oltre i 5 anni	Totale
1) Verso clienti	4.317.124
2) Verso imprese controllate	0
3) Verso imprese collegate	0
4) Verso Controllanti	0
4-bis) Per crediti tributari	0
4-ter) Per imposte anticipate	0
5) Verso altri	9.193.887
Totale	13.511.011

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

Sono presenti crediti vs clienti per un totale di € 206 mila.

GRUPPO IREN

Sono presenti crediti vs clienti per € 4.111.124 e crediti vs. altri per € 9.193.887

Durata residua dei DEBITI oltre i 5 anni	Totale
1) Obbligazioni	536.559.019
2) Obbligazioni convertibili	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0
4) Debiti verso banche	244.916.155
5) Debiti verso altri finanziatori	787.900.951
6) Acconti	0
7) Debiti verso fornitori	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0
9) Debiti verso imprese controllate	0
10) Debiti verso imprese collegate	0
11) Debiti verso CONTROLLANTI	0
12) Debiti tributari	1.047.342
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0
14) Altri debiti	0
Totale	1.570.423.467

Di seguito il commento delle fattispecie più rilevanti, riguardanti i Debiti di durata superiore ai 5 anni, tra le società incluse nel perimetro di consolidamento:

COMUNE DI GENOVA

Le nuove regole dettate dalla normativa sull'armonizzazione finanziaria, ed in particolare l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata (principio contabile allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011), hanno determinato la rilevazione di crediti e/o debiti in corrispondenza degli accertamenti e impegni esigibili entro l'esercizio mentre sono stati reimputati tramite fondo pluriennale vincolato (confluito nei conti d'ordine) impegni agli esercizi successivi, in quanto ad essi non corrispondevano obbligazioni esigibili entro l'esercizio, pertanto i debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni si riferiscono ai crediti e debiti di finanziamento. I debiti in scadenza nei prossimi 5 anni (fino al 31/12/2024) ammontano al 31/12/2019 a 66.652 mila Euro mentre quelli in scadenza oltre i 5 anni (dal 1.1.2025 al 30.06.2048) risultano pari a 1.041.659 mila Euro e popolano le voci Debiti Obbligazionari e Debiti vs altri finanziatori.

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

Si riscontrano debiti vs altri finanziatori (per € 2.050.283) che sono relativi al piano di rientro per la restituzione del finanziamento Bray ricevuto in conformità delle disposizioni della legge Bray. Sono presenti debiti tributari (per € 1.047.342) che si riferiscono, invece, al piano di rientro concordato con l'Agenzia delle Entrate per la restituzione del debito pregresso.

AMIU GENOVA S.P.A.

Sono presenti debiti vs banche per quote rate mutui per € 5.255 mila.

AMT S.P.A.

Esistono debiti vs banche per finanziamenti a medio-lungo termine per € 13.834.534.

NUOVA FOCE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

I debiti vs banche (per € 12.681.818) si riferiscono all'apertura di credito concessa da BNL fino al 2027.

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

Si rilevano debiti vs banche per totali € 7.811 mila per la gestione del ramo d'azienda ed un secondo finanziamento destinato alla realizzazione della nuova Vasca dei Delfini entrambi con Banca Carige.

SPIM S.P.A.

I debiti vs banche (per € 49.061.280) sono costituiti dal finanziamento ipotecario Carige con scadenza nel 2039 e dai 2 mutui ipotecari Carige pervenuti a seguito della scissione Ri.Genova.

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L. (F.S.U.)

Si riscontrano debiti vs banche (per € 93.202.489) che originano dal contratto di finanziamento sottoscritto dalla società con Banca Imi Spa e Intesa San Paolo Spa.

GRUPPO IREN

Sono presenti debiti per obbligazioni che si riferiscono all'emissione da parte di IREN SPA di Public Bond per € 279.230.019; sono inoltre presenti debiti vs banche relativi a finanziamenti a medio-lungo termine per 60.271.862. Esistono infine debiti vs altri finanziatori per € 1.388.825.

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

AMIU GENOVA S.P.A.

Esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione degli immobili siti in via D'Annunzio e via Greto di Cornigliano per un importo di € 13.863 mila.

AMT S.P.A.

Si rilevano Debiti vs banche assistiti da ipoteche per € 2.697.492 e assistiti da privilegi speciali per € 21.840.000.

ASEF S.R.L.

Si riscontrano Debiti vs banche assistiti da ipoteche per € 413.954.

NUOVA FOCE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Si evidenziano Debiti vs banche (per apertura di credito BNL) assistiti da ipoteche per € 12.681.818.

SPIM S.P.A.

Esistono Debiti vs banche che ammontano a € 18.456.596 per mutui garantiti da ipoteche sul diritto di superficie dell'area su cui è stato edificato il mercato ortofrutticolo di Bolzaneto e su immobili ex Ri.Genova.

SVILUPPO GENOVA S.P.A.

Si riscontrano Debiti vs banche per un mutuo ipotecario decennale con Banca Popolare di Sondrio pari a € 2,2 milioni stipulato nel 2017 ed un secondo mutuo ipotecario decennale con Banca Popolare di Sondrio pari a € 1,4 milioni stipulato nel dicembre 2019.

GRUPPO IREN

Per quanto riguarda i debiti assistiti da garanzie reali, si segnala la presenza di un contratto di finanziamento presso la controllata TRM S.p.A. (inclusa nell'area di consolidamento del Gruppo Iren) che, essendo correlato ad un'operazione di project finance, comporta una serie di garanzie che sono state concesse al pool dei finanziatori, previste per tutte le linee.

IRE LIGURIA

Debiti vs banche per € 8.714 assistiti da ipoteche su immobili siti in Genova Via dei Giustiniani, Via di San Bernardo e Via Gramsci.

9. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri fondi” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Di seguito il commento delle fattispecie più rilevanti, riguardanti i Ratei e i Risconti attivi, tra le società incluse nel perimetro di consolidamento:

AMIU GENOVA S.P.A.

La società presenta Risconti Attivi relativi a polizze assicurative per € 1.070.000, a fitti per € 93.000, mentre gli importi più rilevanti che compongono la voce Altri Risconti Attivi (€ 6.194.000) sono: € 5.975.000 per polizze fideiussorie ed € 100.000 per canoni di noleggio.

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

La società riporta Risconti Attivi relativi ai canoni di locazione area Darsena e parcheggio Mercanzia per € 3.741.633. La voce Altri Risconti Attivi ammonta a € 328.741 e si riferisce a imposte e spese di allacciamento Enel.

SPIM S.P.A.

La società presenta Risconti Attivi riguardanti polizze assicurative per € 533.661.

GRUPPO IREN

Il gruppo evidenzia Altri Risconti Attivi (per € 1.434.184) di cui € 932.936 relativi a costi prepagati sui contratti servizio energia in capo alla controllata Iren Smart Solution S.p.a. ed € 501.248 riguardanti costi informatici sostenuti anticipatamente.

Di seguito il commento delle fattispecie più rilevanti, riguardanti i Ratei e i Risconti passivi, tra le società incluse nel perimetro di consolidamento:

COMUNE DI GENOVA

La Capogruppo presenta Ratei Passivi ammontanti ad € 17.464.460 dovuti a ratei di debito su costi del personale. I Risconti Passivi per Contributi agli investimenti per € 285.762.825 sono principalmente contributi agli investimenti provenienti da altre amministrazioni pubbliche.

AMIU GENOVA S.P.A.

La società presenta Ratei Passivi per interessi per € 422.000, Risconti Passivi per Contributi agli investimenti relativi a contributi in conto capitale per € 9.903.000 e Altri Risconti Passivi (€ 648.000) per contributi riguardanti vari progetti tra cui il più rilevante è il “Progetto RD” per € 356.000.

AMT S.P.A.

La società evidenzia Risconti Passivi per Contributi in conto impianti a fronte degli investimenti svolti per € 74.537.010 e Altri Risconti Passivi di ammontare non apprezzabile per € 193.087.

SPIM S.P.A.

I Risconti Passivi per Contributi agli investimenti della società per € 4.441.528 sono contributi di Cassa Depositi e Prestiti pervenuti a SPIM S.P.A. a seguito della fusione per incorporazione di Tunnel s.r.l. in liquidazione avvenuta il 15 febbraio 2016.

GRUPPO IREN

La società riporta Ratei Passivi relativi ad interessi passivi su finanziamenti per € 2.188.224 e Risconti Passivi per Contributi agli investimenti per € 84.405.730.

Di seguito il commento delle fattispecie più rilevanti, riguardanti gli Accantonamenti per rischi, tra le società incluse nel perimetro di consolidamento:

COMUNE DI GENOVA

Per quanto concerne il Comune di Genova il totale degli Accantonamenti ammonta a € 67.585.723. Nella voce Accantonamenti per rinnovi contrattuali troviamo € 2.553.539 che rappresentano l'accantonamento effettuato per i maggiori oneri legati al rinnovo del contratto collettivo dei dipendenti del comparto "enti locali"; confluiscono nella voce Altri (€ 65.032.184) principalmente: una quota di € 5.341.609 per passività potenziali su fidejussioni, una quota di € 12.769.167 per l'accantonamento trasferimento ICI cat. D di anni pregressi, una quota di € 6.000.000 per fondo emergenze e una quota di € 16.649.620 per fondo contenziosi.

AMIU GENOVA S.P.A.

Sono presenti Accantonamenti per un totale di € 111.307.000. Gli Accantonamenti per manutenzioni (€ 102.128.000) sono relativi alla post chiusura e manutenzione programmata delle discariche di Scarpino 1 e 2 e discarica della Birra. La voce Altri (€ 9.179.000) è relativa, per la maggior parte, ad un fondo rischio ambientale riguardante specifici rischi connessi alla discarica di Scarpino per € 3.407mila, a un fondo contenzioso INPDAP per € 1.447mila e a fondi rischi diversi per € 2.637mila.

AMT S.P.A.

Esistono Accantonamenti per un totale di € 15.460.852. Gli Accantonamenti per rinnovi contrattuali (€ 3.800.000) sono relativi al rinnovo CCNL periodo 2018-2020. La voce Altri (€ 11.660.852) comprende principalmente: un fondo per franchigie assicurative per € 4.767.259, un fondo rischi contenzioso Irap (che riguarda, con riferimento ai periodi 2007/2009, il rischio di potenziale soccombenza in via definitiva nel contenzioso con l'Agenzia delle Entrate in merito all'interpretazione data dalla Società circa la spettanza dell'agevolazione del "cuneo fiscale" alle aziende di TPL) per € 3.120,467 e un fondo rischi generici (che fanno riferimento al contenzioso relativo all'impugnazione da parte di Autoguidovie, socio di minoranza di ATP Esercizio S.r.l., dei bilanci di quest'ultima relativamente agli anni 2016, 2017 e 2018) per € 2.860.472.

GRUPPO IREN

E' presente solamente la voce Altri (€ 125.465.658) che è composta principalmente da: fondo ripristino beni di terzi (per € 33.152mila), fondi post mortem (per € 8.359mila), fondo smantellamento e bonifica area (per € 6.729mila), fondo oneri esodo personale (per € 4.976mila), fondo oneri compensazioni ambientali (per € 2.779mila), fondo fair value negativo su derivati (per € 22.561mila), fondo per titoli energetici emission trading (per € 12.770mila) e fondo IMU (per € 2.719mila).

10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

Di seguito il dettaglio delle fattispecie più rilevanti, riguardanti gli Oneri finanziari, tra le società incluse nel perimetro di consolidamento:

COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova rileva Oneri Finanziari per € 14.344.994. Gli Interessi su Prestiti Obbligazionari ammontano a € 3.096.351, gli Interessi su Debiti vs Altri Finanziatori sono €11.238.368.

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L. (FSU)

La società rileva Oneri Finanziari per € 4.809.510. Gli Interessi su Debiti vs Soci da Finanziamenti ammontano a € 95.068, gli Interessi su Debiti vs Banche entro 12 mesi a € 2.188.713, gli Interessi su Debiti vs Altri Soggetti a € 641.796 e gli Altri Oneri a 1.883.933.

GRUPPO IREN

Si rilevano Oneri Finanziari per € 21.581.002. Gli Interessi su Prestiti Obbligazionari ammontano a € 9.335.958, gli Interessi su Debiti vs Altri Finanziatori a € 224.327, gli Interessi su Debiti vs Banche entro 12 mesi a € 26.391 e oltre 12 mesi a € 5.939.196, infine gli Altri Oneri sono € 6.055.130.

SPIM S.P.A.

La società rileva Oneri Finanziari per € 1.398.635. Gli Interessi su Debiti vs Altri Finanziatori ammontano a € 45.003, gli Interessi su Debiti vs Banche entro 12 mesi a € 1.221.530 e oltre 12 mesi a € 124.345, gli Interessi su Debiti vs Fornitori a € 7.272 e gli Altri Oneri a € 485.

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal Dlgs n. 139/2015.

Le società hanno trasmesso in ogni caso le informazioni con riferimento alla classificazione precedente.

Infatti come confermato nel verbale della riunione di ARCONET del 3.5.2017 in considerazione della non applicabilità del Dlgs n. 139/2015 agli enti locali e alle Regioni, la Commissione ha ritenuto di non procedere ora e in futuro a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex Dlgs 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Di seguito il commento delle fattispecie più rilevanti, riguardanti i Proventi straordinari, tra le società incluse nel perimetro di consolidamento ricavati dalle note integrative dei bilanci delle singole società.

COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova rileva Proventi Straordinari per un totale di € 19.222.391. Le Sopravvenienze Attive e Insussistenze del Passivo sono € 14.961.316, i Permessi di Costruire € 1.207.202, le Plusvalenze Patrimoniali € 47.966 per plusvalenze da alienazione di diritti reali e Altri Proventi Straordinari n.a.c. per € 3.005.907.

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

Sono presenti Proventi Straordinari per un totale di € 696.802. Le Sopravvenienze Attive sono riconducibili allo stralcio di debiti vs fornitori e verso Banca Carige che la Fondazione ha ottenuto grazie all'ultima tranche del Finanziamento Bray (€ 517.669). La composizione prevalente della voce Altri Proventi Straordinari (€179.133) riguarda per € 64.000 il recupero degli importi corrisposti nel 2015 al personale dipendente per futuri miglioramenti contrattuali e per € 66.180 il valore differenziale scaturito fra gli importi delle immobilizzazioni iscritte a bilancio.

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L. (FSU)

La società ha contabilizzato solamente Altri Proventi Straordinari (€ 73.721.564) in seguito al ripristino di valore della società FCT Holding beneficiaria della scissione parziale asimmetrica avvenuta nel 2018.

Di seguito il commento delle fattispecie più rilevanti, riguardanti gli Oneri straordinari, tra le società incluse nel perimetro di consolidamento:

COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova rileva Oneri Straordinari per € 44.063.694. Si tratta di insussistenze derivanti da finanziaria per € 40.602.723 (di cui € 7.989 per effetto del consolidamento in sede di Rendiconto 2019 dell'Istituzione Mu.MA), € 919.848 da disallineamenti inventariali, Minusvalenze Patrimoniali per € 4.858 risultanti dall'alienazione di fabbricati ad uso abitativo e Altri Oneri Straordinari che ammontano a € 2.536.265 (di cui rimborsi da Amministrazioni centrali per € 143.163, rimborsi da Famiglie per € 525.802, rimborsi da Imprese per € 1.821.834 e Altri oneri per € 45.466).

ASEF S.P.A.

La società presenta Oneri Straordinari per € 8.136. Si rilevano Sopravvenienze Passive per € 5.015 e Oneri relativi ad esercizi precedenti per € 3.121 relativi a costi non di competenza.

FARMACIE GENOVESI S.P.A.

La società riporta Oneri Straordinari per € 34.478. Sono contabilizzate Sopravvenienze Passive per € 33.121 e Oneri relativi ad esercizi precedenti per € 1.357 riguardanti costi non deducibili.

12. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati.

Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Ad ogni modo per le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento si fa rinvio a quanto indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del perimetro di consolidamento.

Nella tabella seguente si riportano, a titolo puramente informativo, i compensi relativi alle cariche sociali dei singoli enti partecipati, di cui si è trovata evidenza nelle note integrative.

Comune di Genova

Compensi cariche sociali	FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE	AMIU GENOVA S.P.A.	A.M.T. AZ. MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.
Amministratori	210.308	128.000	103.747
Revisori	10.000	34.500	89.903
Sindaci	34.738	34.500	108.080
Totale	255.046	197.000	301.730

Compensi cariche sociali	A.SE.F. S.R.L.	A.S.TER S.P.A.	BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.	FARMACIE GENOVESI SPA
Amministratori	44.571	57.884	23.500	29.534
Revisori	0	11.880	0	0
Sindaci	23.953	32.679	6.000	15.600
Totale	68.524	102.443	29.500	45.134

Compensi cariche sociali	GENOVA PARCHEGGI S.P.A.	JOB CENTRE S.R.L.	NUOVA FOCE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.
Amministratori	35.087	5.400	0	45.791
Revisori	13.520	5.400	7.800	15.000
Sindaci	24.068	0	7.800	41.632
Totale	72.675	10.800	15.600	102.423

Compensi cariche sociali	SPIM S.P.A.	SVILUPPO GENOVA SPA	FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L. (F.S.U.)	S.V.I. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Amministratori	50.800	60.232	14.000	5.000
Revisori	43.207	0	7.000	0
Sindaci	32.448	18.309	55.000	0
Totale	126.455	78.541	76.000	5.000

Compensi cariche sociali	IREN S.P.A.	IRE LIGURIA	LIGURIA DIGITALE S.P.A.	FILSE S.P.A.	Totale
Amministratori	633.876	67.900	35.770	59.640	1.611.040
Revisori	0	4.000	26.000	34.200	302.410
Sindaci	109.200	8.100	39.982	39.016	631.105
Totale	743.076	80.000	101.752	132.856	2.544.555

13. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Il Comune di Genova presenta contratti di swap in essere al 31 dicembre 2019. Infatti, il comma 8 dell'art. 62 del D.L. 25 maggio 2008 n. 112, così come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e, successivamente sostituito dall'art. 3, comma 1, L. 22 dicembre 2008, n. 203, prevede che l'ente alleggi al rendiconto una nota informativa degli oneri finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Si descrivono, di seguito, i contratti di swap in essere al 31 dicembre 2019 e relativo impatto sul rendiconto 2019 dei relativi differenziali:

Istituto	Residuo debito nozionale al 31.12.2019	Debito sottostante	Comune riceve	Comune paga	Soglia/barriera	Differenziali attivi/passivi	Scadenze
UNICREDIT	2.181.840,30	Mutui C.DD.PP.	tasso variabile C.DD.PP. (Euribor 6m +0,15)	tasso fisso 4,75%		-131.178,09	dal 31.12.2002 al 31.12.2022
BNL	1.990.002,00	Mutuo BNL	Euribor 6m	tasso fisso 4,95% (altrimenti Euribor 6 m)	Euribor <= 7,10	-179.679,22	dal 31.12.2001 al 31.12.2020
TOTALE	4.171.842,30					-310.857,31	

L'unica società all'interno del perimetro di consolidamento che presenta strumenti derivati è IREN; essi vengono utilizzati ai fini di limitare i rischi derivanti dalle variazioni dei tassi di interesse, seguendo un'ottica non speculativa. Inoltre, dal punto di vista dei rischi legati all'andamento dei prezzi delle commodities, la politica del Gruppo IREN, orientata ad una strategia di gestione attiva delle posizioni per stabilizzare il margine cogliendo le opportunità offerte dai mercati, si realizza fra l'altro operando attraverso strumenti di copertura dei correlati flussi finanziari e del fair value delle stesse commodities.

Tutti gli strumenti finanziari derivati in portafoglio, salvo per alcune posizioni con impatti non significativi, soddisfano altresì i requisiti formali per l'applicazione dell'hedge accounting.

Il relativo dettaglio è esposto nella tabella seguente (i dati non sono proporzionati al 18,851%):

importi in euro

31.12.2019	Tassi	Commodities	Totale
Attività finanziarie derivate in Cash Flow Hedge	693.238	-	693.238
Attività finanziarie derivate in Fair Value Hedge	-	-	-
Attività finanziarie derivate fuori dall'hedge accounting	-	-	-
Totale attività	693.238	-	693.238
Passività finanziarie derivate in Cash Flow Hedge	(76.646.646)	(40.714.093)	(117.360.739)
Passività finanziarie derivate in Fair Value Hedge	-	-	-
Passività finanziarie derivate fuori dall'hedge accounting	(2.319.241)	-	(2.319.241)
Totale passività	(78.965.887)	(40.714.093)	(119.679.980)
Totale complessivo	(78.272.649)	(40.714.093)	(118.986.742)

14. Scritture di rettifica delle operazioni infragruppo

Le scritture di pre-consolidamento fanno riferimento al riallineamento dei saldi contabili tra i valori della Capogruppo e le eventuali discordanze con i valori riferiti dalle partecipate.

Di seguito si riportano le scritture di rettifica effettuate:

	dare		avere	
COMUNE DI GENOVA	prestazioni di servizi	19.777.110,00	Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	355.131,00
			Infrastrutture	404.195,00
			Fabbricati	2.041.592,00
			Macchine per ufficio e hardware	21.803,00
			Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.954.389,00

Si tratta di costi che non vengono contabilizzati a conto economico ma sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale trattandosi di beni durevoli. Quindi, al fine di poter procedere alle elisioni infragruppo con i rispettivi ricavi, si è reso necessario adeguare queste casistiche contabili

	dare		avere	
COMUNE DI GENOVA	Altri debiti	100.000,00	Partecipazioni	100.000,00

Aumento di capitale sociale verso Bagni Marina differito all'esercizio 2020

Comune di Genova

	dare		avere	
COMUNE DI GENOVA	Prestazioni di servizi	187.285,00	Altri debiti	187.285,00

Prestazioni di somma urgenza a seguito di eventi meteorologici riconosciute ad AMIU come da prospetto di riconciliazione.

	dare		avere	
COMUNE DI GENOVA	Riserve di consolidato	65.786,00	Trasferimenti correnti	65.786,00
	Utilizzo beni di terzi	41.783,00	Ratei passivi	41.783,00

Rettifiche dovute allo sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate rispettivamente dalla Società JOB Centre e SPIM

	dare		avere	
COMUNE DI GENOVA	Altri fondi	4.548.123,00	Accantonamenti per rischi	4.548.123,00

Accantonamento effettuato a rendiconto del Comune di Genova che viene stornato ai sensi dell'allegato 4/4 del dlgs 118/2011.

	dare		avere	
COMUNE DI GENOVA	Fondo svalutazione crediti	79.098,00	Svalutazione crediti	79.098,00

Accantonamento effettuato a rendiconto del Comune di Genova che viene stornato ai sensi dell'allegato 4/4 del dlgs 118/2011

	dare		avere	
COMUNE DI GENOVA	crediti per trasferimenti e contributi vs imprese controllate	300.000,00	sopravvenienze attive	300.000,00

Credito per finanziamento in conto soci a favore della società Bagni Marina Genovese che verrà restituito in 15 anni a partire dall'esercizio 2023; verrà iscritto l'accertamento sul bilancio pluriennale nell'esercizio 2020

	dare		avere	
AMIU	Ricavi e proventi dalla prestazioni di servizio	2.156.665,00	Riserve di consolidato	48.278,00
			Crediti per trasferimenti e contributi da AAPP	2.108.387,00
	Proventi da trasferimenti	171.741,00	Riserve di consolidato	171.741,00
	Quota annuale contributo agli investimenti	958,00	Riserve di consolidato	958,00
	Da risultato economico di esercizi precedenti	1.483.518,00	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.483.518,00
	Riserve di consolidato	5.327.094,00	Utilizzo beni di terzi	18.991,00
			Crediti per trasferimenti e contributi da AAPP	5.307.713,00
			Altri crediti	390,00
	Debiti per trasferimenti e contributi a AAPP	31.907,00	Riserve di consolidato	31.907,00

Rettifiche dovute allo sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società

	dare		avere	
AMIU	Riserve di consolidato	547.766,00	Crediti per trasferimenti e contributi da AAPP	547.766,00

Rettifica apportata al bilancio della Società per credito non riconciato.

	dare		avere	
AMIU	Prestazioni di servizio	3.500.271,00	Riserve di consolidato	3.500.271,00
	Riserve di consolidato	934.703,00	Debiti verso fornitori	934.703,00

Rettifiche apportata al bilancio di AMIU per maggiori ricavi e crediti dichiarati da IREN dovuti alla particolare contabilizzazione degli acconti e dei conguagli di bollettazione

	dare		avere	
AMT	Riserve di consolidato	61.066,00	Prestazioni di servizio	61.066,00
	Altri ricavi e proventi diversi	5.455,00	Riserve di consolidato	5.455,00
	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.024,00		4.024,00
	Crediti per trasferimenti e contributi vs AAPP	38,00	Riserve di consolidato	38,00
	Debiti verso fornitori	3.594,00	Riserve di consolidato	3.594,00
	Debiti per trasferimenti e contributi ad AAPP	14.876,00	Riserve di consolidato	14.876,00

Sono state effettuate rettifiche per le seguenti motivazioni:

- minori ricavi (euro 61.066,00) e minori crediti (3.594,00) dichiarati da IREN dovuti alla particolare contabilizzazione degli acconti e dei conguagli di bollettazione

- sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società per le rimanenti somme.

	dare		avere	
ASEF	Prestazioni di servizio	17.204,00	Riserve di consolidato	17.204,00
	Riserve di consolidato	3.653,00	Debiti verso fornitori	3.653,00
	Debiti verso fornitori	21.778,00	Prestazioni di servizio	21.778,00
	Contributi agli investimenti AAPP	79.098,00	Debiti per trasferimenti e contributi da AAPP	79.098,00

Sono state effettuate rettifiche per le seguenti motivazioni:

- maggiori ricavi dichiarati da IREN dovuti alla particolare contabilizzazione degli acconti e dei conguagli di bollettazione per euro 17.204,00 e maggiori crediti per euro 3.653,00
- sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società per euro 21.778,00
- iscrizione di un debito per contributo agli investimenti, pari ad euro 79.098,00, che la Società non espone a bilancio e per il quale il Comune ha iscritto pari importo a fondo crediti di dubbia esigibilità

ASTER	dare		avere	
	Ricavi e proventi dalla prestazioni di servizio	476.554,00	Riserva di consolidato	399.552,00
			Crediti per trasferimenti e contributi da AAPP	77.002,00
	Risultato economico esercizi precedenti	44.500,00	Ricavi e proventi prestazioni di servizio	44.500,00
	Riserve di consolidato	911.561,00	Crediti per trasferimenti e contributi da AAPP	911.561,00
	Riserve di consolidato	10.987,00	Utilizzo beni di terzi	10.987,00
	Prestazione di servizi	12.660,00	Riserve di consolidato	17.504,00
	Utilizzo beni di terzi	3.726,00		
	Oneri diversi di gestione	1.118,00		
	Altri debiti	67,00	Riserva di consolidato	67,00
Altri debiti	7.933,00	Riserva di consolidato	7.933,00	

Rettifiche dovute per:

- maggiori ricavi (euro 17.504,00) e maggiori crediti (euro 7.933,00) dichiarati da IREN dovuti alla particolare contabilizzazione degli acconti e dei conguagli di bollettazione

-sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società per le restanti somme

	dare		avere	
ASTER	Fondo svalutazione crediti	352.122,00	Riserva da risultato esercizi precedenti	352.122,00
	Fondo svalutazione crediti	83.317,00	Svalutazione crediti	83.317,00

Accantonamento effettuato a rendiconto da ASTER che viene stornato ai sensi dell'allegato 4/4 del dlgs 118/2011. La quota dell'esercizio viene stornata per l'accantonamento dell'anno, quella relativa agli esercizi precedenti da riserva da risultato esercizi precedenti

	dare		avere	
JOB CENTRE	Ricavi e proventi dalla prestazioni di servizio	25.698,00	riserve di consolidamento	70.456,00
	Altri ricavi e proventi	44.758,00		

Rettifiche dovute allo sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società

	dare		avere	
BAGNI MARINA GENOVESE	Prestazione di servizi	55.789,00	Riserve da consolidato	55.789,00
	Riserve da consolidato	15.137,00	Debiti verso fornitori	15.137,00

Rettifica apportata al bilancio di Bagni Marina Genovese per maggiori ricavi e maggiori crediti dichiarati da IREN dovuti alla particolare contabilizzazione degli acconti e dei conguagli di bollettazione

GENOVA PARCHEGGI	dare		avere	
	Riserve da consolidato	546,00	Oneri diversi di gestione	546,00
	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.840,00	Altri crediti	2.840,00
	Altri debiti	16.919,00	Utilizzo beni di terzi	13.690,00
			Riserve da consolidato	3.229,00
	Riserve da consolidato	2.691,00	Prestazione di servizi	695,00
		Debiti verso fornitori	1.996,00	

Si tratta di rettifiche dovute:

- sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società
- minori ricavi dichiarati da IREN dovuti alla particolare contabilizzazione degli acconti e dei conguagli di bollettazione per euro 695,00 e maggiori crediti per euro 1.996,00

PORTO ANTICO	dare		avere	
	Riserve di consolidato	158.028,00	Crediti verso clienti e utenti	158.028,00
	Riserve di consolidato	27.603,00	Crediti verso clienti e utenti	27.603,00
	Debiti verso fornitori	72.017,00	Riserve da consolidato	72.017,00

Si tratta di rettifiche dovute:

- sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società
- credito non riconciliato per euro 27.603,00

FARMACIE GENOVESI	dare		avere	
	Altri debiti	8.504,00	Prestazioni di servizi	8.504,00
	Riserve di consolidato	7.784,00	Crediti verso clienti e utenti	7.784,00

Rettifiche apportate per sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società

IREN	dare		avere	
	Riserve di consolidato	475,00	Oneri di gestione	475,00
	Debiti verso fornitori	1.522,00	Prestazioni di servizio	129,00
			Riserve di consolidato	1.393,00
	Riserve di consolidato	95.140,00	Crediti verso clienti e utenti	95.140,00
	Utilizzo di beni	247,00	Riserve di consolidato	247,00
	Riserve di consolidato	180.286,00	Oneri di gestione	75.197,00
			Prestazioni di servizio	105.089,00
	Oneri di gestione	182.855,00	Riserve di consolidato	182.855,00
	Debiti verso fornitori	1.121,00	Riserve di consolidato	1.121,00
	Riserve di consolidato	16.904,00	Debiti verso fornitori	16.904,00

Si tratta di rettifiche dovute:

- sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società per euro 1.997,00
- credito non riconciliato dal Comune di Genova per euro 95.140,00
- riallineamento partite infragruppo per la restante parte

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE	dare		avere	
	Debiti verso fornitori	19.656,00	Riserve di consolidato	19.656,00

Rettifica apportata al bilancio della Fondazione Teatro Carlo Felice per minori debiti dichiarati da IREN dovuti alla particolare contabilizzazione degli acconti e dei conguagli di bollettazione

	dare		avere	
FSU	debiti da finanziamento vs altri finanziatori	17.450.000,00	Riserve di consolidato	17.450.000,00
	Riserve di consolidato	25.708,00	Debiti per trasferimento e contributi imprese partecipate	25.708,00

Si tratta di rettifiche dovute:

- sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società
- maggiori crediti dichiarati da IREN dovuti alla particolare contabilizzazione degli acconti e dei conguagli di bollettazione (euro 25.708,00)

	dare		avere	
FILSE	Debiti verso fornitori	146,00	Riserve di consolidato	146,00
	Riserve di consolidato	120.298,00	Altri debiti	120.298,00
	Riserve di consolidato	6.166,00	Altri crediti	6.166,00

Rettifiche dovute allo sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società

	dare		avere	
SPIM	altri ricavi e proventi diversi	4.248,00	Crediti ed altri contributi verso altri soggetti	2.888,00
			riserva di consolidato	1.360,00
	Riserve di consolidato	323,00	Prestazione di servizi	2.045,00
	Debiti per trasferimenti e contributi ad altri soggetti	1.722,00		
	Prestazione di servizi	160,00	Riserve di consolidato	160,00
	Riserve di consolidato	4.742,00	Crediti per contributi e trasferimenti verso altri soggetti	6.221,00
	Riserve di consolidato	1.479,00		
	Debiti per trasferimenti e contributi altri soggetti	13.717,00	Prestazioni di servizi	1.722,00
			Riserve di consolidato	11.995,00

Rettifiche apportate per:

- maggiori ricavi dichiarati da IREN dovuti alla particolare contabilizzazione degli acconti e dei conguagli di bollettazione (euro 160,00)
- somme non riconciliate (euro 4.742,00)
- sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società per le restanti somme

	dare		avere	
SPIM	Da risultato economico esercizi precedenti	498.189,00	Debiti per trasferimenti e contributi	498.189,00
	Fondo rischi	5.241.496,00	Da risultato economico esercizi precedenti	5.241.496,00

Si tratta di rettifiche dovute:

- debito non iscritto nel bilancio della Società (euro 498.189,00)
- storno del fondo accantonato nel 2017 per rischi relativo alla partecipazione in S.V.I. s.r.l.

	dare		avere	
SVILUPPO GENOVA	Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizio	380,00	Riserve di consolidato	380,00

Rettifiche apportate per sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società.

	dare		avere	
IRE LIGURIA	Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizio	929,00	Crediti verso clienti e utenti	2.656,00
	Riserve di consolidato	1.727,00		
	Riserve di consolidato	13,00	Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizio	13,00

Rettifiche apportate per sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società

	dare		avere	
LIGURIA DIGITALE	Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizio	4,00	Riserve di consolidato	3,00
			Crediti verso clientie utenti	1,00

Rettifiche apportate per sfasamento temporale tra le rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Genova rispetto a quelle effettuate dalla Società.